Prot. n. 0006353 del 15/01/2026 - [UOR: 2-UASQ - Classif. <CLASSIF>]

UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Presidio della Qualità di Ateneo

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

***Denominazione del CdS*: SOSTENIBILITA' SOCIALE E MANAGEMENT DEL WELFARE**

***Classe*: LM-87**

***Sede*: SIENA**

***Dipartimento*: SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI (DISPI)**

***Dipartimento cotitolare*: SCIENZE SOCIALI, POLITICHE E COGNITIVE (DISPOC)**

***Primo anno accademico di attivazione*: 2020-2021**

Relativo al periodo: 2020 - 2025

Composizione Comitato per la Didattica *(eventualmente integrato da personale T/A)*

	NOME E COGNOME	RUOLO
Docenti	1. Prof. Fabio BERTI	Coordinatore - Pres. del Comitato per la Didattica
	2. Prof.ssa Anna Carola FRESCHI	Componente docente
	3. Prof. Stefano MAGGI	Componente docente
	4. Prof. Enrico ZAMPETTI	Componente docente
Studenti	1. Dott.ssa Nunzia MARANO	Componente studentesca
Personale T/A	Sig.ra Alessandra LORENZETTI	Personale T/A Uff. Programmazione e Progettazione Corsi – Mattioli

Il Comitato per la didattica, nella seduta del 14.10.2025, ha preso atto dell'invito da parte del PQA a redigere il riesame ciclico del Corso di Studio.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con l'eventuale verbale dell'Assemblea dei docenti]

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

1.a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame *(con riferimento al sotto-ambito)*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Data la recente istituzione del Corso, non esiste un precedente riesame ciclico con il quale sia possibile operare dei confronti.
Nel rinviare integralmente a quanto verrà considerato più analiticamente nella sezione b), basti qui rilevare che il Corso di Studio in Sostenibilità sociale e management del Welfare è stato istituito a valere dall'anno accademico 2020-2021, con l'obiettivo di fornire competenze idonee per svolgere in modo qualificato compiti di direzione e coordinamento nel settore dei servizi sociali e, più in generale, del sistema di welfare.
La fase di progettazione del Corso di Laurea Magistrale è stata caratterizzata da un attento confronto con le parti interessate, avvenuto principalmente in sede di consultazione tra la componente docente e le Parti sociali, nella riunione del 3 dicembre 2019 e, nel suo complesso, ha posto grande attenzione sull'offerta formativa in una costante e continua considerazione per il mondo lavorativo, anche in una prospettiva occupazionale. Più precisamente, l'offerta formativa è stata progettata includendo materie afferenti alle discipline sociologiche, giuridiche, antropologiche, economiche, storiche e statistiche, con il preciso intento di coniugare aspetti teorici con aspetti più professionalizzanti, come anche confermato dalla previsione di appositi tirocini da espletare sia nel settore pubblico che nel terzo settore.
Per garantire il costante adeguamento dell'offerta formativa alle concrete esigenze del tessuto sociale di riferimento, successivamente alla fase di progettazione del Corso, è stato istituito un Comitato d'indirizzo congiunto tra il Corso di laurea L- 39 (Servizio sociale) e il CdS magistrale in esame, quale luogo di confronto tra Università e Parti sociali, che ha sempre ribadito la necessità che il CdS accompagni le studentesse e gli studenti verso obiettivi specificamente manageriali, che portino ad apprendere come costruire e gestire un budget e come concretamente progettare gli interventi sociali, nella valorizzazione di un'offerta formativa incentrata sulle capacità di valutazione, su management, sull'intercultura e la coprogettazione.
In tale contesto, non si sono rilevate particolari criticità, ma il CpD ha sempre effettuato un costante monitoraggio dell'offerta formativa per garantire un CdS effettivamente rispondente ai prefissati obiettivi occupazionali, ha predisposto strumenti di ausilio per gli studenti e le studentesse, quali le Linee Guida per la stesura della tesi di laurea e la Guida pratica al tirocinio, e ha altresì costantemente monitorato i Syllabus e il materiale didattico mettendosi a disposizione dei Docenti per fornire indicazioni, confronto, ausilio e sostegno.

Una criticità rilevata ha riguardato la sezione inglese del sito del CdS, ma è stata superata avendo il CpD provveduto a implementate il sito sotto tale profilo.

Azione Correttiva n. 1	***T*itolo e descrizione** **Monitoraggio offerta formativa**
Azioni intraprese	*Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione* [senza vincoli di lunghezza del testo] - In data 16 febbraio 2022 si è svolta la prima riunione del Comitato di indirizzo congiunto dei corsi di Laurea in Servizio sociale (L 39) e di Laurea magistrale in Sostenibilità sociale e management del welfare (LM 87). Nella riunione si è proceduto ad analizzare l'offerta formativa con riguardo ai bisogni professionali da parte del mercato del lavoro e a individuare eventuali strategie di miglioramento dei piani di studio. Come si evince dal verbale della riunione (v. infra), sono emerse proposte e suggerimenti con riferimento all'offerta formativa, nella direzione di introdurre attività per rafforzare la capacità valutazione, il management, l'intercultura, la coprogettazione e il terzo settore. A partire dall'a.a. 2022/2023 è stata ampliata l'offerta formativa del primo anno inserendo la possibilità di scelta tra tre corsi invece dell'esame obbligatorio di Antropologia culturale (sono stati aggiunti i corsi di Pedagogia e didattica delle organizzazioni e della formazione e Pedagogia di comunità); - Nel corso del 2023 il Comitato di indirizzo congiunto dei corsi di Laurea in Servizio sociale (L 39) e di Laurea magistrale in Sostenibilità sociale e management del welfare (LM 87) si è continuato a riunire ai fini del monitoraggio periodico dell'offerta formativa. Il confronto svoltosi nel Comitato di indirizzo (7 marzo 2023) si è rivelato particolarmente proficuo ed ha avuto ad oggetto un'approfondita analisi dell'offerta formativa dei corsi di Studio sempre nella considerazione dei bisogni professionali da parte del mercato del lavoro. In particolare, dal Comitato di indirizzo congiunto emerge il suggerimento di valorizzare la dimensione professionalizzante del percorso formativo.

	- In data 18.01.2024 si è tenuta l'assemblea del Corpo Docente del Corso di Studio in cui si è discusso e ci si è confrontati sulle criticità e sugli aspetti migliorabili nell'organizzazione e nei contenuti dell'offerta didattica, nonché per discutere dei risultati della valutazione didattica; - In data 28.02.2024 si è tenuto l'incontro con gli studenti per il tirocinio, nell'ottica di una sempre maggiore valorizzazione della formazione professionalizzante anche e proprio attraverso l'esperienza del tirocinio. Oltre al Presidente del corso di studi e alla referente per i tirocini del Comitato per la didattica, l'incontro ha visto la partecipazione di quasi tutte/i le iscritte e gli iscritti al primo anno e di una dozzina fra dirigenti e funzionari di enti pubblici (fra i quali le dirigenti dei servizi sociali delle AUSL Toscana Sud-Est e Centro-Nord) e del terzo settore e l'assessore compente dell'amministrazione municipale. I materiali relativi alle opportunità di tirocinio presentate durante l'incontro sono state in seguito pubblicate sulle pagine web dedicate ai tirocini del corso.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*L'indicatore di riferimento Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)* L'indicatore di riferimento è dato dalle rilevazioni degli studenti: dall'ultima relazione della CPDS (2025) emerge un'ampia soddisfazione per il CdS.

Azione Correttiva n. 2	***T*itolo e descrizione –** **Linee Guida Tesi Laurea**
Azioni intraprese	*Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione* [senza vincoli di lunghezza del testo] Nell'ambito dell'Assemblea Docenti del 18.01.2024 si sono presentate e condivise le Linee guida per la stesura delle tesi di laurea predisposte dal Comitato per la didattica, che successivamente sono state pubblicate.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*L'indicatore di riferimento Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)*

	L'indicatore di riferimento, anche sotto tale profilo, è dato dalle rilevazioni degli studenti (come già detto, dall'ultima relazione della CPDS (2024) emerge un'ampia soddisfazione per il CdS.

Azione Correttiva n. 3	***T*itolo e descrizione –** **Implementazione del sito web del Cds. Con la sezione in lingua inglese**
Azioni intraprese	*Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione* [senza vincoli di lunghezza del testo] Nel corso del 2025 il CpD ha implementato il sito del Cds della sezione in inglese.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*L'indicatore di riferimento Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)* L'indicatore di riferimento è dato dall'attuale versione del sito del Cds, che contiene anche la sezione in inglese.

Azione Correttiva n. 4	***T*itolo e descrizione –** **Guida pratica al Tirocinio**
Azioni intraprese	*Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]* Per favorire l'accesso alla procedura di attivazione del tirocinio (al secondo anno di corso) è stata predisposta una apposita Guida pratica al tirocinio fin dall'a.a. 2021-2022, che è poi stata annualmente aggiornata per render conto dei successivi snellimenti procedurali messi a punto in modo incrementale, con la collaborazione della Segreteria e dell'Ufficio Placement di Ateneo. L'ultimo aggiornamento riguarda l'avvio di una gestione dei tirocini coordinata con la Segreteria tirocini della triennale di Servizio sociale.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*L'indicatore di riferimento Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)* L'indicatore di riferimento, anche sotto tale profilo, è dato dalle rilevazioni degli studenti (come già detto, dall'ultima relazione della CPDS (2024) emerge un'ampia soddisfazione per il CdS.

Azione Correttiva n. 5	***T*itolo e descrizione –** **Monitoraggio Syllabus e materiale didattico**
Azioni intraprese	*Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione* [senza vincoli di lunghezza del testo] Il CpD ha costantemente effettuato opera di monitoraggio dei Syllabus e del materiale didattico mettendosi a disposizione dei Docenti per fornire indicazioni, confronto, ausilio e sostegno.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*L'indicatore di riferimento Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)* L'indicatore di riferimento, anche sotto tale profilo, è dato dalle rilevazioni degli studenti riportate nelle relazioni CPDS; nella relazione CPDS 2024 si rileva una generale soddisfazione per il materiale didattico e la completezza dei Syllabus.

1.b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

D.CDS.1.1 – Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

• Titolo: D.CDS.1.1_DC_1a

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) 2024/25

Riferimento: "Il Corso di Studio in Breve"; Quadro D5

Upload / Link del documento: LINK

• Titolo: D.CDS.1.1_DC_1 b

Breve Descrizione: Anvur, Scheda di monitoraggio CdS (dati 2025)

Upload / Link del documento: LINK

Documenti a supporto

• Titolo: D.CDS.1.1_DC_2

Breve Descrizione: Verbale della riunione con le Parti Sociali del 3 dicembre 2019

Riferimento Scheda Unica Annuale (SUA) 2024/2025, Quadro A1.a, pdf allegato

Upload / Link del documento: LINK

• Titolo: D.CDS.1.1_DC_3

Breve Descrizione: Verbale riunione Comitato indirizzo del 16 febbraio 2022;

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA 2024/2024

Upload / Link del documento: link

• Titolo: D.CDS.1.1_DC_4

Breve Descrizione: Verbale riunione Comitato indirizzo del 7 marzo 2023;

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: LINK

• Titolo: D.CDS.1.1_DC_5

Breve Descrizione: Verbale riunione Comitato indirizzo del 19 dicembre 2024/Verbale riunione Comitato indirizzo del 3 dicembre 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: LINK

Titolo: D.CDS.1.1_DC_6

Breve Descrizione: Verbale Comitato per la Didattica del 21 aprile 2022;

Riferimento: (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: LINK

• Titolo: D.CDS.1.1_DC_7

Breve Descrizione: Verbale Assemblea Docenti del 18 gennaio 2024/Verbale Assemblea Docenti del 13.11.2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: LINK

• Titolo: D.CDS.1.1_DC_8

Breve Descrizione: Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali del 24 novembre 2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: LINK

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai quesiti riportati nelle LG del PQA

D.CDS. 1.1.1.

(**Quesito 1**) Il Corso di Studio in Sostenibilità sociale e management del Welfare è stato istituito a valere dall'anno accademico 2020-2021, con l'obiettivo di fornire competenze idonee per svolgere in modo qualificato compiti di direzione e coordinamento nel settore dei servizi sociali e, più in generale, del sistema di welfare. In particolare, come emerge dalla SUA 2024/2025, i laureati magistrali in Sostenibilità sociale e management del welfare possono sostenere l'esame di stato abilitante alla professione e iscriversi all'albo A degli assistenti sociali specialisti e possono

comunque lavorare con funzioni direttive in Enti del Terzo settore (Cooperative sociali, associazioni di volontariato, Ong, Fondazioni, Società di mutuo soccorso, ecc.) e imprese private (strutture residenziali per anziani, minori, richiedenti asilo, ecc.) (D.CDS. 1.1_DC_1a).
Il Cds è un Corso interdipartimentale: la struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali; l'ulteriore struttura didattica coinvolta è il Dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive.
La progettazione didattica del Cds si è basata sull'analisi dei fabbisogni formativi e professionali in coerenza con la domanda di competenze espressa dagli stakeholder istituzionali, accademici e occupazionali.
In questa prospettiva, momenti essenziali – più analiticamente descritti nel punto successivo D.CDS. 1.1.2 - sono rappresentati in particolare:
i) dalle consultazioni condotte con le parti interessate, svolte per verificare e discutere di ogni aspetto del Corso anche con specifico riferimento all'aggiornamento periodico dei profili formativi (D.CDS.1.1_DC_2);
ii) dalle proposte e i suggerimenti provenienti dal Comitato di indirizzo congiunto dei corsi di Laurea in Servizio sociale (L-39) e di Laurea magistrale in Sostenibilità sociale e management del welfare (LM-87) (DC.DS. 1.1_DC_3-5);
iii) dal recepimento da parte del Comitato per la Didattica - organo gestionale paritetico docenti e studenti/studentesse che si occupa di programmare, coordinare e valutare le attività didattiche del CdS - delle suddette indicazioni provenienti dal Comitato di indirizzo (D.CDS.1.1_DC_ 6);
iv) dalle assemblee del Corpo Docente del Corso di Studio in cui si discute e ci si confronta sulle criticità e sugli aspetti migliorabili nell'organizzazione e nei contenuti dell'offerta didattica, nonché vengono esaminati i risultati della valutazione didattica (D.CDS. 1.1_ DC_ 7)
Le premesse che hanno portato all'istituzione del CdS sono tuttora valide come è emerso anche dall'ultima Assemblea Docenti del 13 novembre 2025 (D.CDS. 1.1_ DC_ 7) e dall'ultima riunione del Comitato di indirizzo del 3 dicembre 2025 (Link). Il Cds si rivela nel suo complesso soddisfacente anche in relazione agli esiti occupazioni dei laureati, sebbene a riguardo alcuni dei dati specifici non siano ancora disponibili in ragione della recente attivazione del Corso. Attualmente sono disponibili solo gli Indicatori iC 25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Cds) e iC 26 (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo - Lm; Lmcu - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita – es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina).
Per quanto riguarda l'indicatore iC 25, il dato (92, 9% per il 2024; 92 % per il 2023), nelle dovute proporzioni indicate dai rispettivi numeratori e denominatori, è superiore all'indicatore medio di area e all'indicatore medio nazionale. Per quanto riguarda il

secondo iC 26, il dato è di 61,5%, che, nelle dovute proporzioni, è di poco inferiore ai dati medi di area e nazionale (rispettivamente 73,9% e 75,7%) (D.CDS.1.1_Dc_1b).

D.CDS.1.1.2.

(Quesito 3) Come emerge dal quadro A1.a della SUA 2024/2025, la fase di progettazione del Corso di Laurea Magistrale è stata caratterizzata da un attento confronto con le parti interessate, avvenuto principalmente in sede di consultazione tra la componente docente e le Parti sociali, nella riunione del 3 dicembre 2019 alla quale erano presenti il Comitato ordinatore dell'istituendo Corso di laurea Magistrale, una rappresentanza dei/delle docenti dei Dipartimenti istituenti e, per le parti sociali, i rappresentanti di vari enti pubblici e privati attivi nel settore sociale (Consorzio Archè, Cesvot, Confcooperative, Società nazionale di mutuo soccorso Cesare Pozzo, Fondazione Monte Paschi di Siena, Direzione del Dipartimento Servizi Sociali di ASL Toscana Sud-est - D.CDS.1.1_DC_2).

Nel corso della riunione si è evidenziato come l'istituendo Corso sia un Corso interdipartimentale che vede coinvolti il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali e il Dipartimento di Scienze Sociali Politiche e Cognitive, ciascuno portatore delle proprie specifiche competenze messe al servizio di un progetto comune, e che il Corso mira a fornire una specifica professionalità nella gestione del welfare e della sostenibilità sociale, da impiegare nel settore pubblico, nel privato, nel privato sociale e nella libera professione.

(Quesito 4) Nel suo complesso, la fase di progettazione ha posto grande attenzione sull'offerta formativa in una costante e continua considerazione per il mondo lavorativo, anche in una prospettiva occupazionale. Pertanto, l'offerta formativa è stata progettata includendo materie afferenti alle discipline sociologiche, giuridiche, antropologiche, economiche, storiche e statistiche, con il preciso intento di coniugare aspetti teorici con aspetti più professionalizzanti, come anche confermato dalla previsione di appositi tirocini da espletare sia nel settore pubblico che nel terzo settore. Più in dettaglio, come rappresentato proprio in sede di consultazione con le parti sociali, si è ritenuto di dedicare una prima parte del Corso alla sostenibilità sociale negli aspetti di equità, redistribuzione del reddito, giustizia sociale; ed una seconda parte agli aspetti più professionalizzanti relativi alla gestione del welfare in tutte le sue forme.

Come sempre emerso nella riunione del 3 dicembre 2019 (D.CDS. 1.1._DC_ 2), le parti sociali hanno mostrato interesse e apprezzamento per l'istituendo Corso e la relativa offerta formativa, sottolineando l'importanza degli aspetti manageriali con riferimento ai temi della sostenibilità sociale e del welfare, nonché sottolineando come, allo stato, manchi sia nel pubblico che nel terzo settore una specifica

professionalità capace di una visione complessiva dei bisogni e delle relative risposte, in un contesto di raccordo e confronto con le politiche pubbliche nazionali ed europee. Apprezzamento è stato espresso anche per la possibilità di acquisire una formazione giuridica focalizzata sulla contrattualistica pubblica, sulle modalità di affidamento e gestione dei servizi sociali.

Successivamente alla fase di progettazione del Corso, è stato istituito un Comitato d'indirizzo congiunto tra il Corso di laurea L- 39 e il CdS magistrale in esame, quale luogo di confronto tra Università e Parti sociali, anche e soprattutto al fine di garantire il costante adeguamento dell'offerta formativa alle concrete esigenze del tessuto sociale di riferimento (D.CDS. 1.1. DC_ 8). Ad oggi il Comitato di indirizzo si è riunito quattro volte, rispettivamente in data 16 febbraio 2022, 7 marzo 2023, 19 dicembre 2024 e 3 dicembre 2025 (D.CDS. 1.1_DCC_ 3-5), apportando un utile e rilevante contributo sotto il profilo del miglioramento e aggiornamento dell'offerta formativa e degli obiettivi del Cds. In particolare, nelle anzidette riunioni, il Comitato ha costantemente evidenziato la necessità di accompagnare le studentesse e gli studenti verso obiettivi specificamente manageriali, che portino ad apprendere come costruire e gestire un budget e come concretamente progettare gli interventi sociali, nella valorizzazione di un'offerta formativa incentrata sulle capacità di valutazione, sul management, sull'intercultura e la coprogettazione.

Le indicazioni del Comitato di indirizzo sono state recepite dal Comitato per la Didattica. Come, infatti, deliberato nella riunione del 21 aprile 2022 (D.CDS. 1.1_DC_6), a partire dall'a.a. 2022/2023, è stata ampliata l'offerta formativa del primo anno inserendo la possibilità di scelta tra tre corsi invece dell'esame obbligatorio di Antropologia sociale (sono stati aggiunti i corsi di Pedagogia e didattica delle organizzazioni e della formazione e Pedagogia di comunità; v. *amplius infra,* Sezione D.CDS. 2.2 e D.CDS.4.2).

Agli aspetti dell'offerta formativa, anche quelli più organizzativi, è stata dedicata ancora una parte dell'Assemblea dei Docenti del 18 gennaio 2024, nella quale si è dato atto delle attività di coordinamento tra i/le docenti del Corso di Studio (in particolare, il coordinamento ha interessato i Corsi di Co-progettazione e Innovazione sociale e di Management del Welfare al fine di evitare sovrapposizioni dei relativi programma) e si sono approfonditi alcuni profili dei tirocini, tra cui i compiti del/della Docente Tutor, a partire dalle valutazioni sulla coerenza del progetto di tirocinio con gli obiettivi del Cds (D.CDS. 1.1_ DC_7).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CpD non riscontra specifiche criticità nel PdA D.CDS.1.5 e conferma l'impegno nell'effettuare il costante monitoraggio dell'offerta formativa, attraverso il Comitato di indirizzo in raccordo con il CpD e l'Assemblea dei Docenti

D.CDS.1.2 – Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

• Titolo: D.CDS.1.2_DC_1

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) 2024/25

Riferimento: Quadri A2.a; A4.a; A4.b1, A.4. b2; A4.c; A5.a; A5.b, D5

Upload / Link del documento: Link

• Titolo: D.CDS.1.2_DC_2

Breve Descrizione: Matrice di Tuning

Upload / Link del documento: (LINK)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai quesiti riportati nelle LG del PQA

D.CDS.1.2.1

(Quesiti 1 e 2) La SUA del CdS 2024/2025 definisce e documenta chiaramente la coerenza tra il carattere culturale, scientifico e professionalizzante del CdS, dei suoi obiettivi formativi e dei profili in uscita. Come, infatti, si evidenzia al Quadro D5 della suddetta SUA, il CdS si caratterizza per un impianto formativo disciplinare che racchiude saperi storici, giuridici, economici, sociologici, strumentali all'acquisizione di competenze "idonee per svolgere in modo qualificato compiti di direzione e coordinamento nel settore dei servizi sociali e, più in generale, del sistema di welfare", a garantire "una conoscenza approfondita delle discipline del servizio sociale e delle politiche sociali, con particolare attenzione alle competenze richieste da una concezione dinamica della professione di assistente sociale specialista" e a fornire "le competenze professionali per pianificare e progettare servizi e interventi sociali sia nel settore pubblico che nel privato sociale e for profit" (D.CDS. 1.2_DC_ 1)
Più in particolare, il Cds si propone di formare una/o specialista che sappia esercitare funzioni di progettazione, organizzazione e gestione di interventi finalizzati a favorire il benessere sociale attraverso servizi di welfare sostenibile e responsabile. La laureata e il laureato magistrale potrà offrire consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni impegnate nel campo delle politiche di inclusione sociale, padroneggiando anche le

dinamiche relazionali, i processi partecipativi, la gestione e l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione e co-progettazione delle politiche sociali.
La laureata e il laureato magistrale si caratterizza per la sua capacità sia di interpretare in chiave critica e riflessiva i fenomeni sociali, sia di sperimentare programmi di intervento a tutela delle fasce sociali più vulnerabili, anche favorendo l'innovazione sociale, attraverso la valorizzazione della relazione con l'utenza dei servizi, la rete delle istituzioni pubbliche e del privato sociale presenti a livello locale.
Più in generale, come sempre si evince dalla SUA 2024/2025, Quadro A4. b1, la laureata e il laureato magistrale avrà la capacità di "inserirsi nella progettazione e gestione complessa del welfare attuale, inteso come benessere complessivo della popolazione, spaziando dal welfare di comunità, al welfare aziendale", concorrendo al sostegno di modelli di sviluppo socialmente e ambientalmente sostenibili (D.CDS. 1.2_DC_1).
Le competenze specialistiche, dunque, sono spendibili anche a livello dirigenziale in ambito pubblico, privato e del privato sociale (progettazione, organizzazione e coordinamento dei servizi sociali). Per quanto riguarda il settore pubblico, le figure formate dal corso di laurea magistrale trovano impiego nelle articolazioni dei ministeri (Salute, Giustizia, Lavoro e politiche sociali), degli Enti locali, come Regioni, Az. Usl, Comuni, Aziende per i servizi alla persona. Nel settore privato gli sbocchi occupazionali sono principalmente in Centri riabilitativi per minori, Strutture residenziali, Case-famiglia, Case e centri di accoglienza. Le opportunità di impiego nel privato sociale e nel terzo settore sono in particolare nelle Ong, nelle cooperative sociali e in tutte le imprese sociali, associazioni di volontariato e di promozione sociale, società di mutuo soccorso e in alcuni ambiti del settore assicurativo.
Il corso di laurea magistrale si prefigge anche l'obiettivo di fornire alle studentesse e agli studenti una formazione adeguata per la professione di assistente sociale specialista: il titolo di studio in LM-87 consente infatti l'accesso all'esame di Stato relativo (Sez. A dell'albo delle e degli Assistenti sociali).
Come esplicitato nella SUA 2024/2025, Quadro A2.a , la figura dell'AS specialista si caratterizza per la capacità di: progettare, organizzare e gestire servizi socio-assistenziali e socio-sanitari sostenibili nelle diverse aree di intervento; coordinare progetti relativi alle principali aree di azione da parte del sistema di welfare; valutare e monitorare gli interventi realizzati dalle strutture e dai servizi di appartenenza; gestire l'informazione e sensibilizzare rispetto ai temi del welfare nell'ambito delle diverse problematicità sociali (D.CDS.1.2_DC_1). Si tratta dunque di un professionista che, oltre alla capacità di lavoro con l'utenza dei servizi, svolge funzioni di management (programmazione, organizzazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, direzione di gruppi di lavoro e coordinamento delle prestazioni erogate

e del personale). Tale figura sarà anche in grado di programmare, coordinare e svolgere l'attività di ricerca sociale e l'attività formativa di volta in volta necessarie per le esigenze di programmazione e gestione dei servizi.

D.CDS.1.2.2.
(Quesito 2) Gli obiettivi formativi e specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente formulati, in coerenza con profili culturali, scientifici e professionali in uscita.
Come sempre si evidenzia nella SUA 2024/2025, Quadro A4 a (D.CDS. 1.2_DC_1) "il percorso formativo prevede in particolare al primo anno l'acquisizione di conoscenze di livello intermedio/avanzato nel campo della sociologia (disuguaglianze sociali, vulnerabilità: GSPS-05/A, ex SPS/07; GSPS-08/A, ex SPS/09), della storia (storia della previdenza e del welfare: HIST-03/A, ex M-STO/04), dell'economia (economia della felicità e del benessere, economia dello sviluppo: ECON-01/A, ex SECS-P/01; ECON-08/A, ex SECS-P/02), del diritto amministrativo (gare, appalti, bandi pubblici: GIUR-06/A,IUS/10); al secondo anno conoscenze avanzate nel campo del diritto del lavoro e della previdenza sociale (antidiscriminazione, diritto sociale: GIUR-04/A, ex IUS/07), o del diritto privato con le strutture giuridiche del welfare (GIUR-01/A, ex IUS/01); e della progettazione sociale (co-progettazione, innovazione sociale, design thinking (GSPS-02/A, ex _SPS/04; GSPS-05/A e GSPS-08/A).
Al secondo anno viene svolto un corposo tirocinio professionalizzante (12 CFU) svolto in enti pubblici o privati, sotto la tutorship di un professionista esterno (in prevalenza di un assistente sociale specialista regolarmente iscritto all'albo professionale), oltre che di un/una docente del Corso. Il piano di studi prevede 12 CFU in materie a scelta della studentessa e dello studente per favorire una maggior personalizzazione del percorso formativo (v. sezione seguente). È prevista l'acquisizione del livello B2 della lingua inglese. Il percorso formativo si conclude con la realizzazione e la discussione pubblica di una tesi finale (15 CFU).

Dai Quadri A 4.b1, A4b.2 e A4.c della Scheda Sua 2024/2025 si evincono anche gli apprendimenti trasversali del percorso formativo, quali, a titolo meramente esemplificativo: capacità di comprendere le principali dinamiche del cambiamento sociale in chiave sociologica, storica, antropologica, pedagogica ed economica; conoscenza delle relazioni tra sostenibilità sociale e progettazione, programmazione, organizzazione, gestione e valutazione degli interventi sociali nel settore del welfare; capacità di comprensione dei sistemi giuridici e istituzionali; capacità di comprensione delle dinamiche della progettazione, programmazione e organizzazione degli interventi di welfare con particolare attenzione a quelli più innovativi; capacità manageriali nell'area del coordinamento delle risorse umane e della gestione di strutture complesse, a partire da quelle implicate nella gestione del welfare; capacità

di lettura critica degli scenari legati ai bisogni e alle trasformazioni sociali e istituzionali; capacità di selezionare quadri teorici e metodologici e strumenti analitici più appropriati alle problematiche affrontate; progettare e coordinare gli interventi sociali e di welfare locale sul territorio (D.CDS. 2.1_DC_1).

Al termine del percorso di studio, la laureata e il laureato magistrale avrà quindi acquisito una pluralità di competenze coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita. Come esplicitato nella SUA 2024/2024, Quadro A2.a, la laureata e il laureato avranno maturato:
"- conoscenze avanzate sul tema della sostenibilità sociale con particolare attenzione all'ambito delle politiche sociali e dei sistemi di welfare;
- conoscenze avanzate dei fenomeni di trasformazione della società, delle teorie e dei metodi del servizio sociale e delle discipline giuridiche di riferimento;
- capacità di organizzazione e gestione manageriale dei servizi sociali e socio-sanitari, pubblici e di privato sociale con attenzione alle dinamiche relazionali, partecipative e alla gestione di risorse umane, all'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni;
- competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- competenze di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati utili alla comprensione del funzionamento delle società complesse e del funzionamento delle politiche e dei servizi;
- competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e attivare e gestire politiche di protezione sociale di individui, gruppi e comunità, di tutela dei diritti sociali, di sviluppo locale partecipato" (cfr. anche Quadro A4.c).
La SUA 2024/2025, Quadri A5.a, A5.b, esplicita chiaramente le caratteristiche della tesi di laurea magistrale del Corso, coerentemente con la consistenza dei CFU riconosciuti (D.CDS. 2.1_DC_1). Redatta sotto la supervisione di un/una docente del corso di studio, la tesi richiede anche un/a correlatore/trice scelto fra docenti del Corso ed esperti. Il lavoro di tesi è funzionale a rafforzare le competenze acquisite dalla studentessa e dallo studente e la capacità di applicare concetti e schemi analitici al proprio oggetto di approfondimento con spirito critico e rigore metodologico. Elaborata in modo originale dalla studentessa e dallo studente, la tesi finale "deve presentare le seguenti caratteristiche: a) essere il risultato di una ricerca accurata; b) dimostrare le capacità del candidato nella organizzazione e articolazione del lavoro; c) essere fornita di adeguate indicazioni bibliografiche e precisa nei riferimenti e nella citazione delle fonti; d) verificare le problematiche inerenti l'oggetto dello studio con metodo scientificamente corretto, mostrando altresì le capacità critiche del candidato".
La discussione della tesi di laurea magistrale è finalizzata a misurare la padronanza dell'argomento da parte del candidato/della candidata e le sue capacità personali di

presentazione e discussione dei risultati teorici ed empirici raggiunti con il lavoro di tesi svolto. A discrezione della studentessa e dello studente, e subordinatamente al parere favorevole della/del docente relatore, la studentessa e lo studente può presentare la tesi in lingua straniera (D.CDS.1.2_DC_1).
Si rappresenta che, nel corso del 2025, il CdS ha predisposto per la prima volta la Matrice di Tuning, che, in coerenza con i descrittori di Dublino, mette in relazione le attività formative con le competenze attese, le conoscenze e le capacità di apprendimento. La matrice rivela la consistenza dell'offerta formativa ed è particolarmente utile ai fini di un suo riesame e aggiornamento (D.CDS.1.2_DC_2).

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CpD non riscontra specifiche criticità nel PdA D.CDS.1.2 e conferma l'impegno al costante miglioramento della chiarezza e della coerenza interna nell'esplicitazione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento attesi, dei profili culturali e professionali in uscita.

D.CDS.1.3 – Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

• Titolo: D.CDS.1.3_DC_1

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) 2024/25

Riferimento: Quadri A4a, B1

Upload / Link del documento: Link

• Titolo: D.CDS.1.3_DC_2

Breve Descrizione: Piani di Studio

Riferimento: Sezione "Studiare" del sito del CdS, sottosezione "Piani di studio"

Upload / Link del documento: **Link**

• Titolo: D.CDS.1.3_DC_3

Breve Descrizione: regolamento didattico del CdS

Riferimento: art. 17

Upload / Link del documento: Link

• Titolo: D.CDS.1.3_DC_4

Breve Descrizione: regolamento didattico di Ateneo

Riferimento: art. 20

Upload / Link del documento: Link

• Titolo: D.CDS.1.1_DC_5

Breve Descrizione: Materie a scelta

Riferimento: Sezione "Studiare" del sito del CdS, sottosezione "Materie a scelta dello studente"

Upload / Link del documento: **Link**

• Titolo: D.CDS.1.3_DC_6

Breve Descrizione: Tirocini

Riferimento: Sezione "Opportunità", sottosezione "Tirocini e stage"

Upload / Link del documento: **Link**

• Titolo: D.CDS.1.3_DC_7

Breve Descrizione: Guida alla stesura della tesi di laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione "Studiare" del sito del CdS, sottosezione "Tesi di laurea magistrale: linee guida per la redazione"

Upload / Link del documento: **Link**

• Titolo: D.CDS.1.1_DC_8

Breve Descrizione: relazione CPDS relativa al 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 44

Upload / Link del documento**: LINK**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai quesiti riportati nelle LG del PQA

D.CDS.1.3.1

(Quesito 1) Il progetto formativo del CdS LM-87 è descritto in modo chiaro nella Scheda SUA, 2024/2025 - in particolare Quadri A4a, B1 - in coerenza con gli obiettivi formativi, i profili culturali e professionali in uscita e le conoscenze e competenze ad esse associate (D.CDS.1.3_DC_1).

Il piano di studi riflette il progetto formativo (più sopra richiamato) sia nella sua organizzazione complessiva, sia per discipline impartite, sia per metodologie didattiche. Tutti i dettagli dell'offerta formativa sono visibili sulle pagine del corso nella parte dedicata ai Piani di Studio (D.CDS.1.3_DC _2).

D.CDS.1.3.2

(**Quesiti 1 e 2**) La struttura del CdS e l'articolazione delle attività formative sono definite con chiarezza nella Sua Cds 2024/2025, Quadri A4.a, B1 e risultano coerentemente riportate anche sul sito web del CdS (D.CDS.1.3_DCC_ 1-2).

Nella sezione "Studiare" del sito web del CdS è accessibile il piano di Studio che mostra l'elenco degli insegnamenti suddivisi per anno di corso, con l'indicazione, per

ogni insegnamento, dell'obbligatorietà o opzionalità, del settore scientifico-disciplinare (SSD), della tipologia di Attività Formativa (TAF), del numero di CFU e del semestre di erogazione (Link - D.CDS.1.3_DC _2).
Secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del CdS LM-87 (art. 16) (D.CDS.1.3_DC_3), e in coerenza con l'art. 5 del DM 270/2004 e l'art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo (D.CDS.1.3_DC_4), ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente, di cui: 6.6 ore offerte, cioè dedicate ad attività didattica erogativa (lezioni frontali o equivalenti); 18.4 riservate allo studio individuale e autoapprendimento (Sotto questo specifico profilo – ore offerte e ore riservate allo studio – il regolamento è in procinto di essere revisionato al fine di dare attuazione al dm. 1649/2023).

D.CDS.1.3.3
(**Quesiti 1 e 2**) Dalla Sua 2024/2025, Quadri A4a, B1, si evince che il CdS garantisce un'offerta formativa multidisciplinare e transdisciplinare, che contempla anche Cfu a scelta libera e l'esperienza di tirocinio (D.CDS. 1.3_DCC_1-2)
In breve, al primo anno si privilegia l'acquisizione di conoscenze di livello intermedio/avanzato nel campo della sociologia (disuguaglianze sociali, vulnerabilità: GSPS-07/A, GSPS-08/A), della storia (storia della previdenza e del welfare: HIST-03/A), dell'economia (economia della felicità e del benessere, economia dello sviluppo: ECON-01/A, ECON-02/A), del diritto amministrativo (gare, appalti, bandi pubblici: GIUR-06/A). Al secondo anno vengono fornite conoscenze avanzate nel campo del diritto del lavoro e della previdenza sociale (antidiscriminazione, diritto sociale: GIUR-04/A), o del diritto privato con le strutture giuridiche del welfare (GIUR-01/A); della progettazione sociale (co-progettazione, innovazione sociale, design thinking: GSPS-02/A, GSPS-05/A, GSPS-08/A). Completano il percorso il tirocinio professionalizzante (12 CFU) svolto in enti pubblici o privati con il tutorato da parte di un/una professionista (in prevalenza un/una assistente sociale specialista regolarmente iscritto/a all'albo professionale) e di un/una docente del Corso; 12 CFU in materie a scelta della studentessa e dello studente; e la realizzazione della tesi di laurea magistrale (15CFU). Il percorso formativo prevede l'acquisizione del livello B2 della lingua inglese.
Una sottosezione dedicata alle "materie a scelta dello studente" (12 CFU) è pubblicata sul sito online del corso, accessibile dalla sezione "Studiare" Link (D.CDS. 1.3_DC_5), con un ampio paniere di insegnamenti in discipline che possono concorrere a rafforzare e/o arricchire il profilo delle laureate e dei laureati in LM-87, paniere che negli anni si è andato ampliando anche in risposta alla domanda

espressa dalle studentesse e dagli studenti e in collaborazione con le/i docenti coinvolti.
Una sottosezione del sito, a cui si accede dalla sezione "Opportunità", è dedicata anche a "tirocini e stage" Link (D.CDS.1.3_DC_6).
Sempre sul sito ufficiale del corso, nella sezione "Studiare", sottosezione "Tesi di laurea magistrale: linee guida per la redazione", è pubblicata la Guida alla stesura della tesi di laurea Link (D.CDS.1.3_DC_7).

D.CDS.1.3.4
(Quesito 3)
Non sono previsti insegnamenti erogati a distanza.

D.CDS. 1.3.5

(Quesito 4) Al fine di garantire la più ampia autonomia nell'organizzazione dei rispettivi insegnamenti, i singoli docenti individuano le modalità di realizzazione e aggiornamento dei materiali didattici.
I materiali didattici sono generalmente disponibili attraverso la piattaforma e-learning Moodle di Ateneo (Usiena Integra) e accessibili da studentesse e studenti iscritti previo login. La tipologia dei materiali didattici si sostanzia in schemi, slides, articoli scientifici, dispense e varia in base all'insegnamento.
Per quanto attiene al materiale didattico, le risposte della componente studentesca al Questionario di valutazione "restituiscono una generale soddisfazione con una media superiore all'8", così come riportato nella relazione della CPDSS relativa all'ano 2024 (D.CDS.1.3_DC_8)

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CpD non riscontra specifiche criticità nel PdA D.CDS.1.3 e conferma l'impegno al costante miglioramento della qualità e della chiarezza strutturale dell'offerta formativa del CdS.

D.CDS.4 – Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: D.CDS.1.4_DC_1

Breve Descrizione: relazione annuale CPDS 2024

1Riferimento: pagina 46

Upload / Link del documento: LINK

• Titolo: D.CDS.1.4_DC_2

Breve Descrizione: scheda di monitoraggio delle azioni di miglioramento 2023

Riferimento: Quadro C

Upload / Link del documento: Link

• Titolo: D.CDS.1.4_DC_3

Breve Descrizione: Scheda Unica annuale (SUA) 2024/2025

Riferimento: Quadri A5.a; A5.b

Upload / Link del documento: Link

• Titolo: D.CDS.1.4_DC_4

Breve Descrizione: Linee guida per la redazione della tesi di laurea magistrale in LM-87

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Studiare" del sito del CdS, sottosezione "Tesi di laurea magistrale Guida alla redazione"

Upload / Link del documento: **Link**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai quesiti riportati nelle LG del PQA

D.CDS. 1.4.1

(**Quesiti 1 e 2**) I contenuti e programmi degli insegnamenti sono coerenti con il progetto formativo e chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti.
Più esattamente, gli insegnamenti del CdS sono corredati da Syllabi disponibili sul sito web di Ateneo, i quali, redatti in italiano e inglese secondo le linee guida del PQA di Ateneo, riportano contenuti, testi di riferimento, obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, prerequisiti, metodi didattici, modalità e criteri di verifica dell'apprendimento.

L'attenzione del CpD ai Syllabi e alla loro compilazione è confermata dalla relazione annuale della CPDS relativa all'anno 2024 (D.CDS.1.4_DC_1) e dalla scheda di monitoraggio delle azioni di miglioramento 2023 (D.CDS.1.4_DC_2), laddove si evidenzia come il CpD continui "a porre massima attenzione sulle attività relative alla compilazione del Syllabus, nel recepimento delle indicazioni del Dipartimento e del Presidio di Qualità".

D.CDS.1.4.2

(**Quesiti 3, 4 e 5**) Le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente esplicitate nei Syllabi degli insegnamenti e sono comunque comunicati dai docenti

durante le lezioni introduttive degli insegnamenti. Sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultai di apprendimento attesi.
Gli appelli di esame vengono pubblicati sul portale di Ateneo e sono consultabili dagli studenti tramite il sistema informatico di prenotazione online.
Dalla relazione della CPDS relativa all'anno 2024 emerge soddisfazione sotto questo aspetto, laddove si evidenzia che "dal Questionario di valutazione emerge una chiara soddisfazione rispetto all'informazione fornita in generale e, in particolare, per quanto riguarda i metodi di accertamento delle conoscenze. La domanda 4 del Questionario (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) ha raggiunto una media di risposte positive pari al 90,51%. Continua pertanto la tendenza segnalata da questa CPDS nella sua relazione 2023, relativa al miglioramento per quello che riguarda la chiarezza nella modalità degli esami. I Syllabus sono completi in questo aspetto (…)" (D.CDS.1.4_DC_1).

D.CDS. 1.4.3
Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate nei Quadri A5.a e A5.b della SUA CdS 2024-2025 (D.CDS.1.4_DC_3).
La prova finale (15 CFU) consiste nella redazione di una tesi magistrale su un tema attinente alle discipline del Cds, e nella sua discussione pubblica.
Come già precisato nella sezione precedente di presentazione dell'offerta formativa, alla prova finale è dedicato un documento specifico (*Linee guida per la redazione della tesi di laurea magistrale in LM-87*) pubblicato sul sito del CdS, accedendo dalla sezione "Studiare", sottosezione "Tesi magistrale: Linee guida per la redazione" - **Link** (D.CDS.1.4._DC 4).
Alla votazione finale, in centodecimi, ed eventuale lode (deliberata dalla Commissione all'unanimità), concorre la media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti e il punteggio relativo al lavoro di tesi e discussione, cui la Commissione di tesi può attribuire fino ad un massimo di 6 punti. Per richieste di punteggio superiore (fino a un massimo di 8 punti) la tesi deve avere ad oggetto un argomento particolarmente complesso, sviluppato dal/la candidato/a con caratteristiche di originalità e particolare impegno, attestati per scritto dal relatore. La relazione che attesta tali caratteristiche, unitamente a una copia dell'elaborato, deve essere trasmessa al Direttore del Dipartimento almeno una settimana prima della discussione, per dare tempo ai membri della Commissione di Laurea di prenderne visione. Il Direttore comunica al/alla Presidente della Commissione di Laurea la richiesta di aumento di punteggio, che deve essere deliberata dalla Commissione stessa all'unanimità.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CpD non riscontra specifiche criticità nel PdA D.CDS.1.4 e conferma l'impegno dei Docenti del CdS a migliorare i contenuti e la chiarezza delle Schede degli insegnamenti, con particolare riguardo alle modalità di verifica dell'apprendimento.

D.CDS.1.5 – Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

• Titolo: D.CDS.1.5_DC_1

Breve Descrizione: calendario didattico Dispi 2025- 2026

Riferimento:

Upload / Link del documento: **Link**

• Titolo: D.CDS.1.5_DC_2

Breve Descrizione: Guida pratica al tirocinio sito del Cds

Riferimento: Sito del Cds, Sezione "Opportunità", sottosezione "tirocini e stage"

Upload / Link del documento: **Link**

• Titolo: D.CDS.1.5_DC_4

Breve Descrizione: relazione CPDS 2024;

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 42

Upload / Link del documentoLINK

• Titolo: D.CDS.1.5_DC_5

Breve Descrizione: Schede di monitoraggio azioni di miglioramento 2022, 2023, 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Link

Documenti a supporto:

• Titolo: D.CDS.1.5_DC_3

Breve Descrizione: Convocazione riunione sui tirocini del 20 ottobre 2022

Riferimento:

Upload / Link del documento: LINK

• Titolo: D.CDS.1.5_DC_6

Breve Descrizione: Verbale Comitato di indirizzo del 16 febbraio 2022;

Riferimento: (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: LINK

• Titolo: D.CDS.1.5_DC_7

Breve Descrizione: Verbale Comitato di indirizzo del 7 marzo 2023;

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: LINK

• Titolo: D.CDS.1.5_DC_8

Breve Descrizione: Verbale del Comitato di indirizzo del 19 dicembre 2024 e del 3 dicembre 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: LINK

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai quesiti riportati nelle LG del PQA

D.CDS. 1.5.1

(**Quesito 1**) La pianificazione della didattica del CdS è predisposta in modo da garantire e agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti e delle studentesse.
L'Ufficio Progettazione Corsi assicura che la distribuzione degli insegnamenti determini un carico didattico equilibrato, evitando sovrapposizioni tra insegnamenti obbligatori.
Su proposta dello stesso Ufficio Progettazione, il Consiglio di Dipartimento del DISPI approva ogni anno, di norma nel mese di maggio, il calendario delle attività didattiche per l'anno accademico successivo, che definisce i periodi di lezione, le sessioni di esame e le sessioni di laurea Link (D.CDS.1.5_DC_1).
Il calendario didattico è pubblicato sul sito del Dipartimento ed è disponibile sul libretto di ciascuno studente e studentessa.
Il CpD svolge un ruolo centrale nella progettazione, nel monitoraggio e nella regolazione continua dell'offerta didattica, valuta periodicamente le criticità emerse, anche sulla base delle relazioni CPDS e adotta eventuali necessarie azioni correttive.

D.CDS. 1.5.2

(**Quesito 2**) Un componente del Comitato per la didattica assume il ruolo di Referente per i tirocini per la particolare rilevanza che il tirocinio ha nel piano di studi (12 CFU). Per favorire l'accesso alla procedura di attivazione del tirocinio è stata predisposta una apposita Guida pratica al tirocinio Link (D.CDS.1.5_DC_2).
Sullo stesso versante, sono stati organizzati negli anni incontri volti a favorire esperienze qualificanti e in linea con gli obiettivi del corso, con la partecipazione del CpD, dei/delle docenti del corso, delle studentesse e degli studenti, tra cui l'incontro

del 20.10.2022 relativo alla restituzione da parte degli studenti e delle studentesse delle rispettive esperienza di tirocinio (D.CDS.1.5_DC_ 3).
La complessiva valutazione positiva del corso, emergente dalla relazione annuale della CPDS relativa all'anno 2024(D.CDS.1.5_DC_4) fa ritenere che gli sforzi del Comitato e dei/delle docenti del corso vadano nella giusta direzione e incoraggia a proseguire in tal senso.
II CpD analizza periodicamente le indicazioni della relazione della Commissione Paritetica e anche le Valutazioni della didattica, traducendole in azioni correttive via via messe in atto (D.CDS.1.5_DC_ 5); il Comitato di indirizzo di LM-87, unificato con quello della triennale in Scienze del Servizio sociale (afferente al DISPOC, di cui il DISPI è Dipartimento co-titolare), è stato annualmente consultato per condividere riflessioni su vari aspetti del Corso e mettere in campo proposte migliorative (riunioni del Comitato di indirizzo del 15 febbraio 2022; del 7 marzo 2023, del 19 dicembre 2024 e del 3. Dicembre 2025 _ D.CDS.1.5_DC_6-8).
Il Presidente del CpD partecipa alle riunioni indette dal Direttore di Dipartimento con le altre e gli altri Presidenti di CpD di cui il DISPI è titolare e con il Presidente della Commissione Paritetica per analizzare criticità e proposte emergenti.
Infine, è incoraggiata la partecipazione di tutte/i i docenti del Corso agli eventi periodici organizzati dalla CPDS per la presentazione dei risultati della valutazione degli insegnamenti dei corsi incardinati al DISPI.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CpD non riscontra specifiche criticità nel PdA D.CDS.1.5 e conferma l'impegno al costante miglioramento della pianificazione e dell'organizzazione degli insegnamenti del CdS

1.c Obiettivi e azioni di miglioramento

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. ***Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.***

Obiettivo n.	**D.CDS.1/n./RC-202X:** *(titolo e descrizione)*

	Monitoraggio offerta formativa
Problema da risolvere **Area di miglioramento**	*Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da* intraprendere – Non ci sono particolari questioni da risolvere, ma il CpD intende proseguire nell'opera di costante monitoraggio e aggiornamento dell'offerta formativa.
Azioni da intraprendere	*Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)* Il Comitato continua a monitorare attentamente l'offerta formativa per renderla sempre coerente con le esigenze emergenti dal tessuto sociale di riferimento e con i prefissati obiettivi occupazionali, attraverso il Comitato d'indirizzo in raccordo con il CpD e l'Assemblea dei Docenti.
Indicatore/i di riferimento	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)-* L'indicatore è rappresentato dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dalla relazione annuale della CPDS.
Responsabilità	*Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato –* Il Comitato per la didattica
Risorse necessarie	*Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità* Il CpD fa affidamento sulla collaborazione di tutte le risorse umane a disposizione del CdS (componente studentesca, personale docente e T/A), con particolare riferimento al Comitato di indirizzo congiunto L 39 – Lm 87, fermo restando l'indispensabile coordinamento con la Direzione del Dipartimento e gli Uffici di Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	*Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi –* Si prevede una verifica biennale accurata

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

2.a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame *(con riferimento al sotto-ambito)*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Data la recente istituzione del Corso, non esiste un precedente riesame ciclico con quale sia possibile operare dei confronti. Nel rinviare integralmente a quanto verr considerato più analiticamente nella sezione b), basti in questa sede rilevare che, a fa data dall'istituzione del Corso, una delle riscontrate criticità ha riguardato le conoscenz preliminari necessarie per affrontare il CdS, considerato che, sin dal primo anno d istituzione, le rilevazioni delle opinioni degli studenti e delle studentesse ne hann evidenziato l'insufficienza. Il CdP si è fatto immediatamente carico del problem apportando alcune modifiche all'offerta formativa e approntandone un costante e attent monitoraggio. Nel tempo, anche grazie alle iniziative del CdP, la criticità sembra esser ridimensionata (79, 97% di risposte positive alla domanda sulla sufficienza dell conoscenze preliminari – v. relazione CPDS 2024)
Più di recente, è emersa un'ulteriore criticità con riferimento agli Indicatori Anvu dell'internazionalizzazione e si è ritenuto necessario potenziare l'orientamento i ingresso e in itinere (v. infra).

Azione Correttiva n. 1	*Titolo e descrizione – Conoscenze preliminari*
Azioni intraprese	- *Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione* [senza vincoli di lunghezza del testo] In data 16 febbraio 2022 si è svolta la prima riunione del Comitato di indirizzo congiunto dei corsi di Laurea in Servizio sociale (L 39) e di Laurea magistrale in Sostenibilità sociale e management del welfare (LM 87). Nella riunione si è proceduto ad analizzare l'offerta formativa con riguardo ai bisogni professionali da parte del mercato del lavoro e a individuare eventuali strategie di miglioramento dei piani di studio. Anche e soprattutto al fine di rispondere alla riscontrata criticità sulle conoscenze preliminari, a partire dall'a.a. 2022/2023, è stata ampliata l'offerta formativa del primo anno inserendo la possibilità di scelta tra tre corsi invece dell'esame obbligatorio di Antropologia culturale (sono

	stati aggiunti i corsi di Pedagogia e didattica delle organizzazioni e della formazione e Pedagogia di comunità); gli studenti sono stati messi in condizione di valorizzare la formazione pregressa e caratterizzare maggiormente il proprio percorso formativo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)* Nel tempo, anche grazie alle iniziative del CdP, la criticità sembra essersi ridimensionata (79, 97% di risposte positive alla domanda sulla sufficienza delle conoscenze preliminari – v. relazione CPDS 2024)

2.b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

D.CDS.2.1 – Orientamento e tutorato

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

• Titolo: D.CDS.2.1_DC_1

Breve Descrizione: Programma Attività orientamento con le Scuole 2023- 2024

Riferimento:

Upload / Link del documento: **https://www.dispi.unisi.it/sites/st06/files/allegatiparagrafo/14-02-2024/report_attivita_orientamento_dispi_2023-24_web.pdf**

• Titolo: D.CDS.2.1_DC_2

Breve Descrizione: video presentazione Dispi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: **https://www.instagram.com/p/CThUMIFlC8N/**

• Titolo: D.CDS.2.1_DC_3

Breve Descrizione: video presentazione LM-87

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: **Link**

• Titolo: D.CDS.2.1_DC_4

Breve Descrizione: pagina facebook – Studenti tutor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: **https://www.facebook.com/tutordispiunisi/?locale=it_IT**

• Titolo: D.CDS.2.1_DC_5

Breve Descrizione: pagina Instagram - Tutor

Upload / Link del documento: **https://www.instagram.com/tutor_dispi_unisi/**

• Titolo: D.CDS.2.1_DC_6

Breve Descrizione: ANVUR, Scheda monitoraggio CdS anno 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: LINK

• Titolo: D.CDS.2.1_DC_7

Breve Descrizione: Scheda Unica annuale (SUA) 2024/2025

Riferimento: (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento: Link

Documenti a supporto:

• Titolo: D.CDS.2.1_DC_8

Breve Descrizione: Verbale del Comitato di indirizzo del 16 febbraio 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: LINK

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai quesiti riportati nelle LG del PQA

D.CDS.2.1.1

(Quesiti 1 e 2) L'Orientamento è una delle attività alla quale il Dispi dedica specifica attenzione, riconoscendone la decisiva rilevanza nel supportare gli studenti e le studentesse nel loro percorso accademico e professionale, sia di quelli che ancora frequentano le scuole superiori di secondo grado, sia di quelli neo-iscritti/neo-immatricolati ai Corsi di laurea del Dipartimento.

A livello dipartimentale, l'attività di orientamento è coordinata dalla Referente Attività di Orientamento e tutorato, quale delegata del Direttore di Dipartimento. A supporto della Referente, sono previsti i/le Docenti tutor dei Corsi di Studio e le studentesse e gli Studenti tutor. I nominativi della Referente, dei/delle Docenti tutor e delle studentesse degli Studenti tutor sono indicati nelle pagine web del Dipartimento, nella sezione dedicata all'Orientamento e al tutorato, accedendovi dalla parte in basso "Studentesse e studenti tutor", "Docenti tutor" - **Link**.

Tra le attività di orientamento in entrata vanno anzitutto evidenziate quelle volte alla diffusione dei contenuti specifici dei Corsi di studio del Dipartimento tra cui LM-87.

Sotto questo profilo, il Dipartimento organizza annualmente degli incontri per le scuole superiori di secondo grado per presentare l'offerta formativa e i servizi; vengono anche organizzati seminari tematici, nonché visite guidate presso le strutture

del Dipartimento. Il calendario di attività di orientamento con le scuole è pubblicato sul sito del Dipartimento, nella sezione, dedicata all'Orientamento, con l'indicazione del tipo di attività, i/le docenti di riferimento per le singole attività e la sede presso la quale l'attività viene svolta (Doc. 2.1_DC_1).
Tali attività sono particolarmente importanti per i corsi triennali, ma offrono a studenti e studentesse anche una prospettiva di medio termine illustrando anche l'offerta dei Corsi di laurea Magistrale del Dipartimento.
Un'ulteriore iniziativa di valenza generale è rappresentata dalle giornate di Università aperta, durante le quali le studentesse e gli studenti sono messi in condizione di conoscere i contenuti generali dei corsi di laurea, gli sbocchi professionali, le strutture del Dipartimento le modalità degli esami dei singoli insegnamenti finalizzati alla verifica dell'apprendimento (nel 2025 tale giornata si è tenuta il 29 maggio 2025 Link).
Infine, vengono anche organizzate lezioni aperte sulle tematiche più rilevanti trattate nei Corsi del Dipartimento.

D.CDS.2.1.2
(**Quesiti 3 e 4**)
Oltre a quanto riportato nella precedente Sezione, sono previsti appositi incontri di orientamento tra i/le docenti dei Corsi di Studio e singoli studenti e studentesse o gruppi di scolaresche, sulla base di un calendario fissato dall'ufficio centrale per l'Orientamento. Per la LM-87 viene in particolare curato l'orientamento di studentesse e studenti delle lauree triennali più affini (Servizio sociale e Scienze politiche) grazie all'attività di ricevimento e supervisione di tirocini e tesi di laurea svolta dai/dalle docenti dei Dipartimenti coinvolti (Dispi e Dispoc).
Per quanto concerne le attività di orientamento in itinere, i/le docenti tutor dei diversi Corsi di studio del Dipartimento, inclusa LM-87, sono a disposizione per incontri individuali volti a fornire ogni necessaria indicazione sull'offerta didattica, a favorire l'inserimento nel Corso di studio e nel Dipartimento, a far conoscere le iniziative culturali patrocinate dal Dipartimento e i servizi a disposizione degli studenti e delle studentesse tra cui l'accesso alla biblioteca del Circolo giuridico.
Per favorire ulteriormente la conoscenza del Cds LM-87 è stato predisposto un video di presentazione del Dispi e del Corso di studio LM-87 (D.CDS.2.1_DCC_ 2-3).
Sono inoltre attive la pagina Facebook - Studenti tutor e la pagina Instagram -Tutor (D.CDS.2.1_DCC_ 4-5)
A livello di Ateneo, sono previsti servizi di accoglienza in funzione della diversa tipologia di studenti (ogni informazione è disponibile sule pagine web dell'Ateneo appositamente dedicate Link).

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e, quelle in uscita, degli esiti delle prospettive occupazionali. Il CpD monitora le carriere attraverso gli Indicatori Anvur allegati al quadro C1 della Sua del Cds 2024-2025. In particolare, come rilevato nel commento redatto dal CpD con riferimento agli Indicatori Anvur al 6 luglio 2024, non si ravvisano particolari criticità, dal momento che "gli indicatori 2023 iC02 Percentuale di laureati - L, LM, LMCU - entro la durata normale del corso e iC02 bis Percentuale di laureati - L, LM, LMCU - entro un anno oltre la durata normale del corso sono superiori agli indicatori di area e nazionali"; laddove "l'indicatore iC21 per il 2022 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) – non disponibile lo scorso anno - è sostanzialmente in linea con i dati di area e nazionale"; "l'indicatore iC23 per il 2022 (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) – non disponibile lo scorso anno – continua a rivelare l'assenza di studenti che proseguono la carriera al secondo anno in un differente Cds" e "l'indicatore iC22 per il 2021 (percentuale di immatricolati – L; LM; LMCU) che si laureano nel Cds, entro la durata normale del corso), seppur inferiore ai dati di area e nazionale, non rivela particolari criticità" (D.CDS.2.1 DC_ 6).

D.CDS. 2.1.3

(**Quesiti 1, 2, 3 e 4**) Come riportato nel Quadro B5 "Accompagnamento al lavoro" della SUA 2024/2025, il CdS favorisce iniziative per migliorare le interazioni con il mondo del lavoro (D.CDS.2.1_DC 7). L'impegno del Comitato per la Didattica, dei singoli docenti e del delegato all'Orientamento e Tutorato del Dipartimento è costantemente volto ad offrire nuove opportunità per agevolare l'accesso dei futuri laureati magistrali agli ambiti professionali di loro competenza.

In questa prospettiva vanno segnalate le iniziative promosse dall'Ateneo (Giornate delle Professioni, Career Days, Career Weeks, etc.) per accompagnare studenti e laureati verso il mondo del lavoro, creando occasioni di confronto con aziende, enti e professionisti di diversi settori (v. portale 'Orientarsi Unisi', sezione "lavoro". Link). I progetti dell'Ateneo per favorire l'inserimento e l'accompagnamento al lavoro dei propri studenti e studentesse, neolaureate e neolaureati sono consultabili alle pagine del sito appositamente dedicate al *Placement office* e *career service* Link.

Per quanto concerne nello specifico il Cds LM-87, l'attenzione al rapporto con il mondo del lavoro è garantita da un'offerta formativa incentrata anche e soprattutto sugli aspetti professionalizzanti, volti all'acquisizione di capacità gestionali e manageriali, come anche dimostrato dalla specifica rilevanza che, nel percorso di studio, è assunta dai tirocini professionali (il tirocinio implica l'acquisizione di 12

CFU). Si ribadisce che, nella riunione del Comitato di indirizzo del 15 febbraio 2022, è stata analizzata l'offerta formativa alla luce dei bisogni professionali da parte del mercato del lavoro e si sono individuate le possibili strategie di miglioramento dei piani di studio. In particolare, si è evidenziata la necessità di accompagnare le studentesse e gli studenti verso obiettivi specificamente manageriali, che portino ad apprendere come costruire e gestire un budget e come concretamente progettare gli interventi sociali e sono emerse proposte volte a garantire un'offerta formativa incentrata sulle capacità di valutazione, il management, l'intercultura, la coprogettazione e il terzo settore (D.CDS.2.1_DC_8).
Come si è già rilevato, il Cds si rivela nel suo complesso soddisfacente anche in relazione agli esiti occupazioni dei laureati, sebbene a riguardo alcuni dei dati specifici non siano ancora disponibili in ragione della recente attivazione del Corso. Attualmente, come rilevano i dati Anvur al luglio 2025, sono disponibili solo gli Indicatori iC 25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Cds) e iC 26 (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo - Lm; Lmcu - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita – es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina).
Pr quanto riguarda l'indicatore iC 25, il dato (92, 9% per il 2024; 92 % per il 2023), nelle dovute proporzioni indicate dai rispettivi numeratori e denominatori, è superiore all'indicatore medio di area e all'indicatore medio nazionale. Per quanto riguarda il secondo iC 26, il dato è di 61,5%, che, nelle dovute proporzioni, è di poco inferiore ai dati medi di area e nazionale (rispettivamente 73,9% e 75,7%) - (D.CDS.2.1_DC_6)

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nell'ultima assemblea Docenti (3 dicembre 2025) si è rilevata la necessità di potenziare e investire maggiormente sull'attività di Orientamento al fine di portare a conoscenza di una platea maggiore di potenziali interessati le opportunità del Corso di Studio.

D.CDS.2.2 – Conoscenza richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: D.CDS.2.2_DC_1

Breve Descrizione: Scheda Unica annuale (SUA) 2024/2025

Riferimento: Quadro A1.a

Upload / Link del documento: **Link**

Titolo: D.CDS.2.2_DC_2

Breve Descrizione: regolamento didattico del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 7-9

Upload / Link del documento: Link

• Titolo: D.CDS.2.2_DC_3

Breve Descrizione: relazione CPDS 2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A

Upload / Link del documento: LINK

• Titolo: D.CDS.2.2_DC_6

Breve Descrizione: relazione CPDS 2022

Riferimento: (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A

Upload / Link del documento: LINK

• Titolo: D.CDS.2.2_DC_7

Breve Descrizione: relazione CPDS 2024

Riferimento: (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A

Upload / Link del documento: LINK

• Titolo: D.CDS.2.2_DC_8

Breve Descrizione: relazione CPDS 2023

Riferimento: (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A

Upload / Link del documento: LINK

Documenti a supporto:

• Titolo: D.CDS.2.2_DC_4

Breve Descrizione: verbale riunione del Comitato di indirizzo del 16 febbraio 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: LINK

• Titolo: D.CDS.2.2_DC_5

Breve Descrizione: verbale riunione CpD del 21 aprile 2022

Upload / Link del documento: LINK

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai quesiti riportati nelle LG del PQA

D.CDS. 2.2.1

(**Quesiti 1 e 5**) Le conoscenze raccomandate e i requisiti curriculari richiesti per l'accesso sono chiaramente individuate nella Scheda Sua 2024-2025, Quadro A3a e Quadro A3b (D.CDS.2.2_DC 1) e nel regolamento didattico agli artt. 7-9 (D.CDS.2.2 DC_2).
Tali informazioni sono pubblicizzate sul sito web del CdS, accessibili dalla sezione "ammissione al Corso" **Link**.
In particolare, sono specificamente indicate: i) le classi di laurea che consentono l'accesso diretto al Corso di Studio; ii) il numero di crediti formativi negli specifici settori scientifico disciplinari che deve essere posseduto nel caso si sia conseguita una laurea diversa da quelle indicate nella scheda Sua, Quadro A3.a; 3) i settori scientifico disciplinari da considerare per l'individuazione del numero di crediti formativi da possedere nel caso di laurea diversa da quelle indicare nella Scheda Sua, Quadro A3.a; iv) la necessità di sostenere un colloquio con un/una docente del Comitato per la Didattica, per verificare il percorso formativo e l'adeguata preparazione, nel caso in cui non si possieda una laurea tra quelle indicate nella Scheda Sua Quadro A3.a ma si sia raggiunto il numero di crediti formativi negli indicati settori scientifico disciplinari.

D.CDS.2.2.2 – D.CDS. 2.2.3
Non applicabili al CDS in esame

D.CDS. 2.2.4
(**Quesiti 2 e 3**) La verifica dei requisiti curriculari viene effettuata da un/una Docente designato/a dal comitato per la Didattica, valutando le domande presentate dagli studenti e dalle studentesse attraverso l'apposita piattaforma telematica. Prima della valutazione ufficiale del/la docente designato/a o del Comitato per la Didattica, i/le candidati/e possono ottenere informazioni e chiarimenti in merito ai requisiti di accesso direttamente dai/dalle docenti di riferimento dei corsi di laurea magistrale indicati nei siti web delle strutture didattiche.
Il rispetto dei requisiti curriculari deve maturare prima dell'iscrizione al Corso, con la conseguenza che non sono ammesse iscrizioni al Corso con debiti formativi. In presenza di una situazione di carenza rispetto ai requisiti curriculari, il Comitato della Didattica o un/una Docente designato/a si rende disponibile a confrontarsi con il candidato per valutare la specifica situazione e i possibili percorsi per colmare le carenze riscontrate, ad esempio indicando gli specifici corsi di insegnamento (i cosiddetti corsi singoli) dei quali lo/a studente/ssa dovrà superare gli esami per acquisire i crediti necessari a colmare la carenza riscontrata.
Nella relazione della Commissione paritetica per il 2021 era stato evidenziato che, per le studentesse e gli studenti, le conoscenze preliminari in loro possesso non fossero sufficienti per affrontare adeguatamente il Corso (D.CDS.2.2_DC_3).

Il rilievo è stato attentamente considerato e discusso dal Comitato di indirizzo congiunto dei corsi di Laurea in Servizio sociale (L-39) e di Laurea magistrale in Sostenibilità sociale e management del welfare (LM-87), nella riunione del 16 febbraio 2022, nella quale sono emerse proposte e suggerimenti per migliorare i piani di studio nell'ottica di una valorizzazione degli aspetti gestionali e manageriali e della capacità di valutare e progettare interventi e servizi sociali (D.CDS.2.2_DC_4).
Conseguentemente, nella riunione del 21 aprile 2022 (D.CDS.2.2_DC_ 5), il CpD ha deliberato, a partire dall'a.a. 2022/2023, l'ampliamento dell'offerta formativa del primo anno eliminando l'obbligatorietà dell'esame di Antropologia sociale e indicandolo come insegnamento a scelta con quelli di Pedagogia e didattica delle organizzazioni e della formazione e Pedagogia di comunità **Link**. Con l'approvazione della programmazione didattica 2025-2026, l'insegnamento di Antropologia sociale non è più in opzione con i suddetti insegnamenti ma con quello di Psicologia sociale ed organizzativa **Link**.
L'attenzione per il problema e le concrete iniziative intraprese hanno portato a una riduzione della criticità, come in particolare si evince dalle relazioni della Commissione paritetica per il 2022 e per il 2024 – D.CDS. 2.2. DCC_6-7 (nella relazione per il 2023 la criticità si era parzialmente ripresentata – D.CDS.2.2_DC__ 8). Al momento non si sono, pertanto, attivate attività di sostegno in ingresso o in itinere né si sono previsti specifici interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.
In questa sezione, una criticità riscontrata riguarda le conoscenze preliminari. Tuttavia, la criticità è in progressivo miglioramento, considerato che, come rilevato nella relazione CPDS 2024, la relativa domanda è stata valutata con un 7.31, pari al 79,97% di risposte positive. Il che dimostra che, sebbene non possa ritenersi completamente superata, la criticità è stata adeguatamente affrontata dal CpD e dai docenti del CdS.

D.CDS.2.3 – Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: D.CDS.2.3_DC_1

Breve Descrizione: Linee Guida per il supporto aa studentesse/i con esigenze educative specifiche

Riferimento:

Upload / Link del documento: **https://www.unisi.it/sites/default/files/allegati/Linee_Guida_UniSi.pdf**;

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai quesiti riportati nelle LG del PQA

D.CDS. 2.3.1

(**Quesito 1**) Il Cds mira a guidare e sostenere gli studenti e le studentesse nel percorso formativo, al fine di garantire l'acquisizione delle competenze necessarie secondo un processo di progressiva autonomizzazione.

Tra le metodologie adottate dagli insegnamenti del Corso per favorire l'attivazione delle studentesse e degli studenti sono presenti discussioni di testi teorici e ricerche, lavori di approfondimento individuale e di gruppo, esercitazioni, studi di caso, profetti, laboratori, seminari e incontri con ospiti esterni dal mondo delle professioni (seminari: ForumPA, ComPubblica, Openpolis, Regione Toscana e altri; incontri: Direzione Servizi sociali AUSL Toscana Sudest e Centro, Caritas e altri).

D.CDS.2.3.2

(**Quesito 2**) Il CdS supporta e valorizza l'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (tra cui gli studenti lavoratori, internazionali o con esigenze specifiche).

L'uso della piattaforma *moodle* è principalmente finalizzato ad agevolare chi non può partecipare alle lezioni e alle attività laboratoriali e ad integrare le diverse risorse utilizzate e/o prodotte da ciascun insegnamento.

Oltre agli ordinari orari di ricevimento dei/delle Docenti, gli studenti e le studentesse possono rivolgersi al Comitato per la Didattica e utilizzare i servizi di tutoraggio e orientamento predisposti dal Dipartimento (sui servizi di tutoraggio e orientamento si rinvia a quanto considerato *supra*, Quadro D.CDS. 2.1.).

Importanti momenti di sostegno e supporto sono rappresentati anche dalle riunioni (annuali) sui tirocini, coordinati dal/la docente referente che costituisce un punto di riferimento per ogni richiesta in argomento proveniente dagli studenti e dalle studentesse.

La partecipazione dei rappresentanti degli studenti e delle studentesse ai Comitati per la Didattica, nonché l'apertura del Comitato d'indirizzo alla partecipazione degli studenti e delle studentesse costituiscono un'altra occasione per il processo di autonomia della componente studentesca, nell'ottica di una sempre maggiore consapevolezza del percorso formativo e delle competenze contemplate dal Cds.

D.CDS. 2.3.3.

(**Quesito 3**) Nell'ottica di creare i presupposti per l'autonomia della studentessa e dello studente e l'acquisizione delle competenze, il Cds promuove e dà adeguata diffusione ai servizi di supporto e ascolto offerti dall'Ateneo, ampiamente descritti nelle pagine web dell'Ateneo, relativi a consulenza psicologica, orientamento, *counseling*, coaching, consulenza legale e promozione delle pari opportunità; ad attività di supporto e ascolto su tematiche dedicati alle tematiche legate a rischio di genere, orientamento sessuale, identità di genere, origine etnica, abilità e cultura, soprattutto per chi è in un percorso di autoaffermazione di genere di poter vivere in un ambiente accademico sereno e attento alla tutela della privacy; servizi per studenti e studentesse con DSA e disabilità per un supporto nello studio e nell'utilizzo dei necessari strumenti compensativi - Link.
Gli studenti e le studentesse possono rivolgersi anche alla Consigliera di Fiducia dell'Ateneo, la quale offre consulenza e assistenza a chi si sente oggetto di molestie e discriminazione - Link.
Nell'ambito dei servizi di supporto offerti dall'Ateneo, diffusi e sostenuti dal Cds, va infine menzionato lo Sportello avanzato Just Peace, che svolge una serie di attività a sostegno di studentesse/studenti e ricercatrici/ricercatori richiedenti protezione internazionale o comunque provenienti da aree di crisi - **Link**

D.CDS. 2.3.4.

(**Quesito 4**)Il Cds recepisce pienamente gli indirizzi di Ateneo per quanto concerne le studentesse e gli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali, adottando e applicando le Linee Guida per il supporto a studentesse/i con esigenze educative specifiche, recanti indicazioni operative per il personale Docente e la comunità accademica, nell'ottica di una comunità realmente inclusiva e rispettosa delle diversità (D.CDS.2.2_DC_1).
In sostanza, il Cds fa proprie le indicazioni delle Linee guida tra cui, solo per citare alcuni esempi, quelle in ordine alle strategie didattiche per favorire i processi di apprendimento dentro e fuori le aule (come l'utilizzo di supporti visuali - *slides*, presentazioni - facilmente accessibili e consultabili, l'utilizzo delle piattaforme *di Learning Management system* in uso presso l'Ateneo - piattaforma *Moodle*, la condivisione del materiale didattico prima delle lezioni); quelle sui modelli flessibili di valutazione degli apprendimenti (riconoscimento misure compensative, come ad esempio tempo aggiuntivo e utilizzo di mediatori didattici funzionali); quelle su un maggior supporto e disponibilità nella stesura delle tesi di laurea verso le specifiche potenzialità delle studentesse e degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CpD, non riscontra specifiche criticità nel PdA D.CDS.2.3 e conferma l'impegno al costante miglioramento dell'elaborazione di metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4 – Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

Titolo: D.CDS.2.4_DC_1

Breve Descrizione: Anvur, Scheda Monitoraggio Corso di Studio anno 2025

Riferimento:

Upload / Link del documento: link

Titolo: D.CDS.2.4_DC_2

Documenti a supporto:

Breve Descrizione: Verbale del CpD del 16 maggio 2022

Riferimento:

Upload / Link del documento: link

Titolo: D.CDS.2.4_DC_3

Breve Descrizione: Verbale del CpD del 7 settembre 2022

Riferimento:

Upload / Link del documento: link

Titolo: D.CDS.2.4_DC_4

Breve Descrizione: Verbale del CpD del 14 giugno 2023

Riferimento:

Upload / Link del documento: LINK

Titolo: D.CDS.2.4_DC_5

Breve Descrizione: Verbale del CpD del 10 ottobre 2024

Riferimento:

Upload / Link del documento: LINK

Titolo: D.CDS.2.4_DC_6

Breve Descrizione: Verbale del CpD del 18 gennaio 2024

Riferimento:

Upload / Link del documento: LINK

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai quesiti riportati nelle LG del PQA

D.CDS. 2.4.1.

(**Quesito 1**) Il Cds valorizza la mobilità delle studentesse e degli studenti promuovendo le varie iniziative di internazionalizzazione sostenute dall'Ateneo, anche attraverso l'iniziativa dei/delle docenti del Corso.

La promozione e la valorizzazione di tali iniziative avvengono principalmente, a livello dipartimentale, attraverso la figura del Referente unico per l'internazionalizzazione del Dispi e, a livello centrale, attraverso la Divisione relazioni internazionali, che cura un'apposita attività di orientamento (*International Mobility Desk*). Ogni informazione relativa all'internazionalizzazione può essere reperita presso l'apposita sezione del sito di Ateneo raggiungibile anche dalle pagine web del Dispi - **Link**

In particolare, le studentesse e gli studenti possono prendere parte a programmi Erasmus e a programmi internazionali con Paesi terzi estranei ai programmi Erasmus, i quali consentono di svolgere un periodo di studio, tirocinio e attività di ricerca presso Università straniere. Considerata la tendenziale debole propensione alla mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti in questo ambito di studi (L-39 e LM-87), il Corso si impegna a individuare partenariati universitari specifici nel campo del *social work* per stimolare maggior interesse da parte delle studentesse e degli studenti.

Data la recente attivazione del Corso, per questo gruppo non sempre sono disponibili gli indicatori internazionali ANVUR per l'anno 2024, ma lo sono sempre quelli per l'anno 2023.

L'Indicatore iC10 per il 2023 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata del normale del corso) è pari a 0,0%, inferiore a quello dello scorso anno (5,5%) e agli indicatori medi di area (4,4%) e nazionale (6%).

Ugualmente, l'Indicatore IC10 bis 2023 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti) ha un valore pari a 0,0%, inferiore a quello dello scorso anno (4,8%) e agli indicatori di area (3,7%) e nazionale (5,4%).

L'indicatore iC12 per il 2024 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del Corso di laurea – L – LM – LMCU - che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) ha un valore pari a 0,0%, uguale all'indicatore medio di area e di poco inferiore all'indicatore medio nazionale (5,5%).

Per quanto riguarda l'indicatore iC11 per il 2024 (percentuale di laureati – L, LM, LMCU – entro la durata normale del corso che hanno acquistato almeno 12 CFU all'estero) il valore per il 2024 è anch'esso pari a 0,0%, inferiore a quello dello scorso

anno (58,8%) e agli indicatori medi di area (20, 5%) e nazionale (23, 9%) (D.CDS.2.4_DC_1).
Il Comitato prende atto della criticità impegnandosi ad effettuare ogni ulteriore e approfondita valutazione del caso per individuare possibili azioni correttive da intraprendere, anche in termini di potenziamento e sviluppo dell'internazionalizzazione, sebbene il corso di laurea – che è realizzato al fine di formare professionisti sui temi del sociale – trovi il suo principale scopo nella formazione di carattere locale e nazionale.

Il Comitato per la didattica approva i piani di studio Erasmus e programmi di mobilità internazionale, previo parere del referente unico per l'internazionalizzazione del Dispi e procede alla convalida delle attività concretamente svolte durante i programmi Erasmus e di mobilità internazionale, sempre previo parere del referente unico per l'internazionalizzazione (D.CDS.2.4_DC 2-5).
Il Comitato per la Didattica, come risulta dalla riunione del 18 gennaio 2024, si è specificamente attivato a sensibilizzare gli studenti e le studentesse alla partecipazione del bando Erasmus 2024, nonché a rappresentare la possibilità di presentare domande anche per tirocini all'estero parallelamente alla mobilità per studio (D.CDS.2.4_DC 6). Sotto questo profilo, al momento il Cds registra un tirocinio all'estero e due programmi Erasmus conclusi, un ulteriore programma Erasmus in corso.

D.CDS. 2.4.2

(**Quesito 2**) Il Cds non è un Corso internazionale e si svolge interamente in lingua italiana.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.
Il CpD rileva una criticità riguardante gli Indicatori Anvur dell'internazionalizzazione - indicatore iC12 per il 2024 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del Corso di laurea – L – LM – LMCU - che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) e indicatore iC11 per il 2024 (percentuale di laureati – L, LM, LMCU – entro la durata normale del corso che hanno acquistato almeno 12 CFU all'estero).

D.CDS.2.5 – Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

Titolo: D.CDS.2.5_DC_1

Breve Descrizione: relazione CPDS 2024

Riferimento: Quadro C

Link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai quesiti riportati nelle LG del PQA

D.CDS. 2.5.1

(**Quesiti 1, 2, 3 e 4**) L'Ufficio della Progettazione Corsi e Programmazione, circa due mesi prima dell'inizio delle sessioni, richiede ai docenti del CdS le date degli esami.
Il calendario finale è pubblicato sulle pagine online del Dipartimento e tiene conto dell'intervallo minimo tra un appello e l'altro secondo quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento didattico di Ateneo. Eventuali richieste di modifiche di orario da parte dei/delle docenti vengono comunicate all'Ufficio della Progettazione per la verifica di disponibilità delle aule e la non sovrapposizione con altri appuntamenti. Verificate queste condizioni, l'Ufficio Progettazione comunica le variazioni attraverso i canali digitali del Dipartimento a partire dal sito online.
La data di un appello non può in alcun caso essere modificata.
Il CpD monitora la regolarità degli esami e delle prove finali attraverso eventuali segnalazioni delle studentesse e degli studenti e sulla base delle rilevazioni annuali delle opinioni.
Dalla valutazione degli studenti non emergono criticità particolari su questi aspetti, bensì un consistente grado di soddisfazione. Nella relazione della CPDS per il 2024 si evidenzia, infatti, che "dal Questionario di valutazione emerge una chiara soddisfazione rispetto all'informazione fornita in generale e, in particolare, per quanto riguarda i metodi di accertamento delle conoscenze. La domanda 4 del Questionario (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) ha raggiunto una media di risposte positive pari al 90,51%. Continua pertanto la tendenza segnalata da questa CPDS nella sua relazione 2023, relativa al miglioramento per quello che riguarda la chiarezza nella modalità degli esami. I Syllabus sono completi in questo aspetto (…)" (D.CDS.2.5_DC 1).

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CpD non riscontra specifiche criticità nel PdA D.CDS.2.3 e conferma l'impegno al costante miglioramento sulle verifiche di apprendimento.

2.c Obiettivi e azioni di miglioramento

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. ***Aggiungere campi per ciascun obiettivo.***

Obiettivo n. 1	**D.CDS.2/n./RC-202X:** *(titolo e descrizione)* **Potenziamento dell'orientamento**
Problema da risolvere **Area di miglioramento**	*Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere* Nell'ultima assemblea Docenti (3 dicembre 2025), così come nell'ultima riunione del Comitato di indirizzo congiunto L 39-LM 87 /3 dicembre 2025), si è rilevata la necessità di potenziare e investire maggiormente sull'attività di Orientamento al fine di portare a conoscenza di una platea maggiore di potenziali interessati le opportunità del Corso di Studio.
Azioni da intraprendere	*Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)* Occorre realizzare un orientamento coordinato fra la laurea L-39 Scienze del Servizio sociale e la laurea magistrale LM-87, in modo da far conoscere agli studenti, fin dall'inizio del loro percorso accademico, l'intera filiera di formazione nell'ambito sociale.
Indicatore/i di riferimento	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)* L'indicatore di riferimento può essere individuato nel monitoraggio sulle nuove iscrizioni.
Responsabilità	*Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato –*

	Comitato per la Didattica
Risorse necessarie	*Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità* Il CpD intende fare affidamento di tutte le risorse umane a disposizione del CdS (componente studentesca, personale docente e T/A), fermo restando il coordinamento con la Direzione del Dipartimento e gli Uffici di Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	*Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi* 2026- 2027 Si prevede una verifica biennale accurata.

Obiettivo n. 2	**D.CDS.2/n./RC-202X:** *(titolo e descrizione)* **Potenziamento delle conoscenze preliminari**
Problema da risolvere **Area di miglioramento**	*Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere* La criticità riguarda le conoscenze preliminari, ma è in progressivo miglioramento, considerato che, come rilevato nella relazione CPDS 2024, la relativa domanda è stata valutata con un 7.31, pari al 79,97 % di risposte positive.
Azioni da intraprendere	*Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)* Il CpD intende continuare a monitorare la criticità in esame attraverso il costante monitoraggio dell'offerta formativa, provvedendo, come già avvenuto, ad adeguare il piano di studi in base alle indicazioni che possono provenire principalmente dal Comitato di indirizzo. Considerato anche il netto miglioramento della criticità, per il momento non si ritiene di intraprendere specifiche iniziative volte a colmare eventuali lacune nelle conoscenze preliminari attivando specifici corsi propedeutici.
Indicatore/i di riferimento	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) —* L'indicatore di riferimento è dato principalmente dalla rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse.
Responsabilità	*Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato –* Comitato per la Didattica

Risorse necessarie	*Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità* Il CpD intende fare affidamento su tutte le risorse umane a disposizione del CdS (componente studentesca, personale docente e T/A), fermo restando il coordinamento con la Direzione del Dipartimento e gli Uffici di Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	*Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi* Verifica biennale
Obiettivo n. 3	**D.CDS.2/n./RC-202X:** *(titolo e descrizione)* – **Potenziamento Internazionalizzazione**
Problema da risolvere **Area di miglioramento**	*Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere* Si rileva una criticità con riferimento agli Indicatori Anvur dell'internazionalizzazione - indicatore iC12 per il 2024 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del Corso di laurea – L – LM – LMCU - che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) e indicatore iC11 per il 2024 (percentuale di laureati – L, LM, LMCU – entro la durata normale del corso che hanno acquistato almeno 12 CFU all'estero).
Azioni da intraprendere	*Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)* Il CdP si impegna ad effettuare ogni ulteriore e approfondita valutazione del caso per individuare possibili azioni correttive da intraprendere, anche in termini di potenziamento e sviluppo dell'internazionalizzazione, sebbene il corso di laurea – che è realizzato al fine di formare professionisti sui temi del sociale – trovi il suo principale scopo nella formazione di carattere locale e nazionale. Più precisamente, il Corso si impegna a individuare partenariati universitari specifici nel campo del *social work* per stimolare maggior interesse da parte delle studentesse e degli studenti.
Indicatore/i di riferimento	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di*

	riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) – Indicatori Anvur
Responsabilità	*Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato* Comitato per la Didattica
Risorse necessarie	*Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità* Il CpD intende fare affidamento su tutte le risorse umane a disposizione del CdS (componente studentesca, personale docente e T/A), fermo restando il coordinamento con la Direzione del Dipartimento e gli Uffici di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	*Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi* 2026- 2027 Si prevede una verifica biennale accurata

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

3.a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame *(con riferimento al sotto-ambito)*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Non esiste un precedente riesame ciclico con cui operare confronti.
In sintesi, si rileva che i/le docenti del Cds sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del Cds, nel rispetto e coerenza con i settori disciplinari e gli obiettivi formativi, così come indicati nella scheda Sua. È importante sottolineare che la qualificazione dei/delle docenti risulta confermata anche dai risultati della valutazione della didattica, dal momento che, come rilevato nella relazione della Commissione paritetica 2024, *"emerge un quadro di complessiva soddisfazione da parte di studentesse e studenti, come risulta dalle risposte alla domanda n. 13 del questionario di rilevazione (Complessivamente sei soddisfatto/a di come questo insegnamento è stato svolto dal/dalla docente?), con una media di 8.35, pari al 91,09% di risposte positive. Dai Questionari emerge una soddisfazione generale con delle risposte molto positive con una media tra l'8 e l'8.80*" (C.DS.3.1_DC_1, pag. 42).
Il lavoro del personale tecnico-amministrativo, in particolare dell'Ufficio Progettazion e dell'Ufficio Servizi agli Studenti, è svolto in modo da garantire un efficace support alle attività formative del CdS.
Nella relazione CPDS 2025 emerge un leggero calo rispetto all'anno scorso in relazion alla soddisfazione degli studenti e delle studentesse per quanto attiene ai laboratori e l aule multimediali in cui si svolgono le esercitazioni (domanda 15 del questionario).

Azione Correttiva n.	*Titolo e descrizione –* Non sono state poste in essere specifiche azione correttive, non essendosi rilevate particolari criticità nel sotto-ambito in considerazione.
Azioni intraprese	*Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione* [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)*

3.b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

D.CDS.3.1 – Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

Titolo: D.CDS.3.1_DC_1

Breve Descrizione: relazione CPDS 2024

Riferimento: pag. 42

Upload / Link del documento: Link

Titolo: D.CDS.3.1_DC_2

Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale 2024 (ANVUR) e Scheda di monitoraggio annuale 2025 (ANVUR)

Riferimento:

Upload / Link del documento: **Link**

Titolo: D.CDS.3.1_DC_3

Breve Descrizione: Scheda Unica annuale (SUA) 2024/2025

Riferimento: Sezione "offerta didattica erogata"

Upload / Link del documento Link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai quesiti riportati nelle LG del PQA

D.CDS. 3.1.1

(**Quesito 1**) I/le docenti del Cds sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del Cds, nel rispetto e coerenza con i settori disciplinari e gli obiettivi formativi, così come indicati nella scheda Sua.

L'assegnazione degli insegnamenti avviene in base al legame tra competenze scientifiche dei/delle docenti ed obiettivi formativi, così da garantire un'offerta didattica qualificata e funzionale alla piena acquisizione delle competenze.

La qualificazione dei/delle docenti risulta confermata anche dai risultati della valutazione della didattica, dal momento che, come rilevato nella relazione della Commissione paritetica 2024, *"emerge un quadro di complessiva soddisfazione da parte di studentesse e studenti, come risulta dalle risposte alla domanda n. 13 del questionario di rilevazione (Complessivamente sei soddisfatto/a di come questo insegnamento è stato svolto dal/dalla docente?), con una media di 8.35, pari al 91,09% di risposte positive. Dai Questionari emerge una soddisfazione generale con delle risposte molto positive con una media tra l'8 e l'8.80*" (C.DS.3.1_DC_1, pag. 42).

Tra gli Indicatori della Didattica riportati nella Scheda di monitoraggio annuale 2025, con riferimento ai dati al 17 luglio 2025 l'Indicatore 2024 iC05 (rapporto studenti regolari/docenti professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e di tipo b) – 7% - è più alto di quello dello scorso anno (6,5%) e, sempre nelle dovute proporzioni, in linea rispetto agli indicatori medi di area e nazionale. Gli indicatori 2024 iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), iC19 bis (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo b sul totale delle ore di docenza erogata) e iC19 ter (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo a e b sul totale delle ore di docenza) continuano, come per l'ano 2023 (scheda di monitoraggio Anvur 2024), a rivelarsi in linea con gli indicatori medi di area e nazionale (nelle rispettive proporzioni determinate da numeratore e denominatore) - (D.CDS.3.1_DC_ 2)

D.CDS. 3.1.2.

(**Quesito 2**) Le/i tutor sono adeguati a svolgere i propri compiti di orientamento e tutoraggio, per i quali si rinvia al Quadro D.CDS.2.1. del presente documento di (v. *supra*).

Attraverso i suoi membri il Comitato partecipa e promuove la partecipazione dei/delle docenti e dei tutor alle occasioni di incontri formativi sul miglioramento della qualità, come ad esempio il recente incontro del 6 febbraio 2025, nonché alle riunioni convocate dalla Commissione paritetica aperte alla componente docente e studentesca e finalizzate all'esame di eventuali criticità emerso in seno alla didattica.

Su proposta dei Docenti, il CpD può individuare dei cultori o delle cultrici della materia per attività di supporto al Docente. Le proposte di nomina dei cultori e delle cultrici vengono deliberate dal CpD verificando i curricula dei soggetti proposti dai Docenti, anche con riferimento ai settori scientifici disciplinari e alle specifiche esigenze.

D.CDS. 3.1.3

(**Quesito 4**) L'assegnazione degli insegnamenti avviene in base al legame tra competenze scientifiche dei/delle docenti ed obiettivi formativi, assicurando coerenza tra il settore scientifico disciplinare del docente titolare e il SSD dell'insegnamento, così da garantire un'offerta didattica qualificata e funzionale alla piena acquisizione delle competenze (cfr. SUA-CdS 2024/25, sezione "Offerta Didattica Erogata" – D.CDS.3.1_DC_ 3).

Sotto questo profilo, si segnala che l'indicatore iC08 per il 2024 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento), riportato nella Scheda di monitoraggio annuale

relativa ai dati al 17 luglio 2025, seppur inferiore al dato nazionale e di area, non rivela una particolare criticità assestandosi comunque su un valore del 75% uguale a quello dell'anno precedente (D.CDS.3.1_DC _2).

D.CDS. 3.1.4.
Non applicabile al CdS in quanto non erogato a distanza.

D.CDS. 3.1.5
(**Quesiti 5 e 6**) Per quanto concerne l'aggiornamento scientifico, il Cds promuove e valorizza le varie iniziative organizzate in tale ambito dall'Ateneo, come ad esempio quelle sulle metodologie didattiche a supporto di qualità e innovazione. Sotto questo profilo, si segnala che, dal 2016, l'Università di Siena ha istituito il Teaching & Learning Center (TLC) con l'obiettivo di promuovere l'innovazione nella didattica universitaria, offrendo percorsi di formazione e sviluppo professionale per tutte le componenti accademiche.
A livello dipartimentale si segnala che, nella seduta del 27 marzo 2025, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato l'attivazione di un monitoraggio sistematico della partecipazione dei docenti del Dipartimento ai corsi di formazione TLC e alle altre attività formative organizzate dall'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CpD non riscontra specifiche criticità nel PdA D.CDS.3.1 e conferma l'impegno al miglioramento quantitativo e qualitativo della dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor.

D.CDS.3.2 – Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

Titolo: D.CDS.3.2_DC_1

Breve Descrizione: Scheda Unica annuale (SUA) 2024/2025

Riferimento: Quadro B4 e relativi allegati

Upload / Link del documento: Link

Titolo: D.CDS.3.2_DC_2

Breve Descrizione: Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) 2025- 2027

Riferimento: Pagg. 52-56; Allegato 2 “Obiettivi organizzativi di struttura”

Upload / Link del documento: Link

Titolo: D.CDS.3.2_DC_3

Breve Descrizione: relazione CPDS 2024

Upload / Link del documento: Link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai quesiti riportati nelle LG del PQA

D.CDS.3.2.1.

(**Quesito** 1) Il Plesso Mattioli è dotato di attrezzature e strutture adeguate, che garantiscono alle studentesse e agli studenti una proficua e confortevole frequenza al Corso di Studio, in un ambiente interamente dotato di collegamento Wi - Fi e accesso a Internet (D.CDS.3.2_DC_1).
Nel Plesso è presente la Biblioteca del Circolo Giuridico dove è possibile studiare e reperire libri e riviste scientifiche per la preparazione ed elaborazione delle tesi di laurea o di altre tipologie di pubblicazioni. Presso la Biblioteca sono a disposizione tutti i testi indicati dai/dalle docenti ai fini della preparazione delle prove di verifica finale dei Corsi e il materiale scientifico. Sempre la Biblioteca offre alle studentesse e agli studenti (ma anche ai/alle docenti) supporto nelle ricerche bibliografiche, anche attraverso le numerose banche dati, italiane e internazionali, che possono essere consultate in via telematica.
Nel Plesso Mattioli sono presenti gli studi dei/delle Docenti, con affissione di orari di ricevimento e reperibilità, numero telefonico e indirizzo e-mail (tutti dati che sono inoltre presenti nel sito del Dispi e nelle pagine Docente di Ateneo).

Si segnala che, dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti e delle studentesse, così come indicato nella relazione della CPDS per il 2024, emerge invece un leggero calo rispetto all’anno 2023 in relazione alla soddisfazione per quanto attiene ai laboratori e le aule multimediali in cui si svolgono le esercitazioni (domanda 15 del questionario) D.CDS.3.2_DC_3.

D.CDS. 3.2.2

(**Quesito 1**) Le attività di supporto alla didattica sono assicurate in maniera efficace dall’ufficio Progettazione Corsi e Programmazione - via Mattioli e dall’ufficio Servizi agli Studenti - via Mattioli.

L'Ufficio Servizi agli Studenti svolge un ruolo essenziale per quanto riguarda la gestione delle carriere studentesche e delle procedure amministrative a esse connesse. Tra le principali attività: gestione carriere; istruzione delle pratiche; supporto ai provvedimenti rivolti agli studenti secondo normativa e regolamenti di Ateneo; gestione e organizzazione della procedura di conseguimento del titolo.

L'Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione svolge un ruolo altrettanto essenziale per il rispetto delle scadenze previste a livello di Ateneo e ministeriale, tra cui: predisposizione dell'offerta formativa e programmazione didattica; modifiche di ordinamento; orari lezioni e calendari esami; pratiche per il CpD; relazioni tecniche per il Consiglio DISPI.

Il personale dei Presidi si occupa delle esigenze tecnico-logistiche dei dipartimenti e della didattica in essi svolta. In particolare, verifica e assicura l'adeguatezza delle aule e de relativi impianti tecnologici.

D.CDS. 3.2.3

(**Quesito 3**) Il lavoro del personale tecnico-amministrativo, in particolare dell'Ufficio Progettazione e dell'Ufficio Servizi agli Studenti, è svolto in modo da garantire un efficace supporto alle attività formative del CdS.
I suddetti Uffici collaborano e supportano sia con il Direttore del Dipartimento DISPI che con il CpD del CdS, assicurando la corretta attuazione delle attività didattiche e il rispetto delle scadenze istituzionali, nell'adempimento degli obiettivi fissati a livello centrale.
Gli obiettivi assegnati all'Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione e all'Ufficio servizi agli studenti sono indicati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025–2027 (Allegato 2 "Obiettivi organizzativi di struttura") – D.CDS.3.2_DC_ 2).

D.CDS. 3.2.4

(**Quesito 4**) Il CdS riconosce la rilevanza della partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle iniziative di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. Il Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) 2025- 2027, pagg. 52-56, prevede azioni mirate a rafforzare le competenze del personale tecnico e amministrativo attraverso la partecipazione attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo, rilevando che "l'Amministrazione, nel valorizzare le attività formative dedicate allo sviluppo professionale del personale, ha ritenuto di proporre un maggior impegno nella partecipazione a programmi di formazione che accrescano competenze specialistiche o trasversali in un contesto a vocazione didattica quale è un Ateneo" (pag. 52) - D.CDS.3.2_DC_2).

D.CDS. 3.2.5

(**Quesiti 2, 5 e 6**) I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti/studentesse. Un ruolo essenziale a sostegno dell'attività didattica e di ricerca è svolto dalla Biblioteca "Circolo Giuridico", attraverso servizi di consultazione e accesso alle banche dati indispensabili per la preparazione agli esami e per la stesura della tesi di laurea.
L'efficacia dei servizi è monitorata dall'Ateneo soprattutto attraverso l'analisi della rilevazione annuale Good Practice, dalla quale emerge il relativo grado di soddisfazione ed eventuali criticità.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.
Nell'ultima relazione CPDS (2024) si rileva un lieve calo nella soddisfazione degli studenti e delle studentesse per i laboratori e aule multimediali.

3.c Obiettivi e azioni di miglioramento

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. ***Aggiungere campi per ciascun obiettivo.***

Obiettivo n.	**D.CDS.3/n./RC-202X:** *(titolo e descrizione)* Potenziamento logistico/tecnologico
Problema da risolvere **Area di miglioramento**	*Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere* Lieve calo nella soddisfazione degli studenti e delle studentesse per i laboratori e aule multimediali.
Azioni da intraprendere	*Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)* Il CpD procederà a confrontarsi con il Presidio, al fine di verificare se e come sia possibile apportare dei miglioramenti.
Indicatore/i di riferimento	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi*

	e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) L'Indicatore è dato dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti e delle studentesse
Responsabilità	*Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato* Comitato per la didattica
Risorse necessarie	*Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità* Per stimolare attenzione in misura adeguata al tema, il CpD intende fare affidamento sul personale del Presidio con le relative conoscenze e competenze logistiche e tecnologiche, ferma restando la collaborazione di tutte le risorse umane a disposizione del CdS (componente studentesca, personale docente e T/A) e il coordinamento con la Direzione del Dipartimento e gli Uffici di Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	*Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi* Verifica annuale.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

4.a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame *(con riferimento al sotto-ambito)*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Non esiste un precedente riesame ciclico con cui operare confronti.
In sintesi, si rileva che il CpD ha sempre posto grande attenzione nella progettazione didattica e nella sua revisione, attraverso una proficua partecipazione congiunta di Docenti, studenti e parti sociali. La progettazione didattica del Cds, così come il suo aggiornamento, si basa e si è basata sull'analisi dei fabbisogni formativi e professionali in coerenza con la domanda di competenze espressa dagli stakeholder istituzionali, accademici e occupazionali.
In questo contesto, momenti essenziali sono rappresentati in particolare:

i) dalle consultazioni condotte con le parti interessate, svolte per verificare e discutere di ogni aspetto del Corso anche con specifico riferimento all'aggiornamento periodico dei profili formativi;
ii) dalle proposte e i suggerimenti provenienti dal Comitato di indirizzo congiunto dei corsi di Laurea in Servizio sociale (L-39) e di Laurea magistrale in Sostenibilità sociale e management del welfare (LM-87);
iii) dal recepimento da parte del Comitato per la Didattica - organo gestionale paritetico docenti e studenti/studentesse che si occupa di programmare, coordinare e valutare le attività didattiche del CdS - delle suddette indicazioni provenienti dal Comitato di indirizzo;
iv) dalle assemblee del Corpo Docente del Corso di Studio in cui si discute e ci si confronta sulle criticità e sugli aspetti migliorabili nell'organizzazione e nei contenuti dell'offerta didattica, nonché vengono esaminati i risultati della valutazione didattica.

Ogni anno il CpD elabora la Scheda di monitoraggio annuale (SMA), nella quale sono commentati gli indicatori quantitativi definiti dall'Anvur e, come già precisato, valuta le relazioni della CPDS assumendo le valutazioni conseguenti necessarie per superare le eventuali, rilevate, criticità.

Particolare attenzione è stata dedicata ai tirocini formativi. Come si è già sottolineato in precedenza, il CpD ha predisposto una pagina dedicata e una specifica "*Guida pratica al tirocinio*", pubblicata sulle pagine del CdS. Sempre con riferimento ai tirocini si sono svolti vari incontri, nei quali si sono restituite le relative esperienze da parte degli studenti e delle studentesse (20 ottobre 2022) e si sono presentate nuove opportunità specifiche emergenti sul territorio (24 gennaio 2023 e 28 febbraio 2024). Recentemente è stata varata la nuova gestione dei tirocini in sinergia con il Corso di laurea L-39 e nei primi mesi del prossimo anno verrà indetto un ulteriore incontro sui tirocini con gli studenti, anche al fine di discutere la richiesta proveniente da alcuni studenti/studentesse di modificare i prerequisiti di accesso al tirocinio, considerato che, attualmente, l'inizio dello svolgimento del Tirocinio è vincolato dall'aver superato tutti gli esami del primo anno di corso, oltre a quelli di Design Thinking e di Co-progettazione e innovazione sociale (I semestre del II anno). Le motivazioni della richiesta da parte degli studenti e delle studentesse in questa richiesta si concentrano sul fatto che il suddetto vincolo può comportare un possibile ritardo nel conseguimento del titolo.

Azione Correttiva n.	Non si rilevano per questo sotto-ambito specifiche criticità, salvo quella recentemente emerse in ordine ai requisiti di accesso ai tirocini su cui v. infra.
Azioni intraprese	*Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione* [senza vincoli di lunghezza del testo] Non sono state intraprese specifiche azioni correttive, ma si è proceduto ordinariamente attraverso le consultazioni con le parti interessate, le riunioni del Comitato di indirizzo congiunto dei corsi di Laurea in Servizio sociale (L-39) e di Laurea magistrale in Sostenibilità sociale e management del welfare (LM-87), le assemblee del Corpo docente e quelle del Comitato per la didattica (per dettagli v. infra nelle singole sezioni del presente sotto-ambito).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)*

4.b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

D.CDS.4.1 – Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

Titolo: D.CDS.4.1_DC_3

Breve Descrizione: Schede monitoraggio azioni di miglioramento 2022 – 2023-2024

Riferimento:

Upload / Link del documento: LINK

Titolo: D.CDS.4.1_DC_4

Breve Descrizione: Schede di monitoraggio CdS anni 2022 – 2023-2024

(Anvur)

Riferimento:

Upload / Link del documento: LINK

Documenti a supporto:

Titolo: D.CDS.4.1_DC_1

Breve Descrizione: Verbale del Comitato per la didattica del 21 novembre 2023

Riferimento:

Upload / Link del documento: Link

Titolo: D.CDS.4.1_DC_2

Breve Descrizione: Verbale Comitato per la didattica del 18 gennaio 2024

Riferimento:

Upload / Link del documento: Link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai quesiti riportati nelle LG del PQA

D.CDS. 4.1.1

(**Quesito 1**) Il CdS analizza e tiene costantemente in considerazione gli esiti delle interazioni con le parti interessate in funzione di ogni aspetto del Corso e dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Il principale momento di interazione con le parti interessate, particolarmente rilevante per l'aggiornamento periodico dell'offerta formativa, viene dalle proposte e suggerimenti del Comitato di indirizzo congiunto dei corsi di Laurea in Servizio sociale (L-39) e di Laurea magistrale in Sostenibilità sociale e management del welfare (LM-87). L'apporto del Comitato di Indirizzo sull'aggiornamento e adeguamento dell'offerta formativa verrà più specificamente esaminato nel Quadro successivo dedicato alla revisione della progettazione (v. *infra*).

D.CDS. 4.1.2

(**Quesito 2**) Il principale momento di interazione tra Docenti e Studentesse-Studenti è il Comitato per la Didattica, nell'ambito del quale vengono sempre considerate le osservazioni provenienti dai/dalle rappresentanti delle studentesse e degli studenti, nell'ottica di una proficua collaborazione funzionale al miglioramento del Cds e dei relativi profili formativi (v., ad esempio, il Comitato per la Didattica del 21 novembre 2023 in cui si sono recepite le richieste provenienti dai rappresentanti degli Studenti in ordine all'inserimento di alcune materia a scelte nei piani di studio individuali e in ordine alla possibilità di seguire *on line* dal Polo Mattioli le lezioni dei corsi erogati nella sede di Arezzo – D.CDS. 4.1_DC_ 1).

L'interazione tra Docenti e personate tecnico-amministrativo si apprezza soprattutto nell'attività di supporto degli Uffici Servizi agli Studenti e Programmazione e Progettazione alle attività del Cps (predisposizione dell'ordine del giorno e della documentazione necessaria per le delibere da assumere; v. Sezione D.CDS. 3.2)

Le istanze degli studenti e delle studentesse vengono prese in considerazione anche nell'ambito delle riunioni riguardanti i tirocini formativi, nelle quali gran parte del

tempo è dedicato proprio alle osservazioni degli studenti e delle studentesse, in funzione del miglioramento dell'organizzazione preposta allo svolgimento dei tirocini formativi.
Un altro momento di interazione (in particolare tra i/le Docenti) è rappresentato dall'assemblea del Corpo Docente del Corso di Studio in cui si discute e ci si confronta sulle criticità e sugli aspetti migliorabili nell'organizzazione e nei contenuti dell'offerta didattica, nonché vengono esaminati i risultati della valutazione didattica. Anche su questi aspetti si rinvia a quanto sarà più analiticamente illustrato nel Quadro successivo.

D.CDS. 4.1.3
(**Quesito 3**) Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studentesse/i, laureandi e laureate/i e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
Oltre che dai verbali dei Comitati della didattica in cui si discutono le relazioni annuali della CPDS (D.CDS. 4.1_DC_2), la massima considerazione riservata alle opinioni delle studentesse e degli studenti e degli organi di AQ si evince chiaramente dalle Schede di Monitoraggio annuali delle azioni di miglioramento in cui, in risposta ai rilievi della CPDS incentrati anche e soprattutto sulla rilevazione delle opinioni degli studenti, si trovano indicate le risposte e le azioni di miglioramento proposte e intraprese dal Comitato per la Didattica nell'obiettivo di superare le criticità rilevate e garantire così il miglior funzionamento del Cds (D.CDS. 4.1_ DC_3).
Altro momento di interazione con gli studenti è rappresentato dalle Giornate della restituzione dell'opinione degli Studenti. Tuttavia, nel 2024 la Giornata non è stata organizzata dal DISPI in ragione della scarsa partecipazione della comunità studentesca, ritenendo più efficace esaminare gli esiti delle rilevazioni nelle assemblee del Cds e in particolare nelle riunioni del CpD.

D.CDS. 4.1.4
(**Quesito 4)** Per quanto concerne i reclami, gli studenti e le studentesse hanno a disposizione sul sito del Dipartimento un apposito modulo attraverso il quale segnalare eventuali criticità alla Commissione paritetica e /o ai propri rappresentanti, con l'obiettivo di garantire un proficuo dialogo tra amministrazione e comunità studentesca Link

D.CDS. 4.1.5
(**Quesito 2**) Il principale momento di analisi dei problemi rilevati e per l'individuazione di eventuali azioni di miglioramento è rappresentato dalle riunioni del CpD, organo che, con riferimento al CdS, ha la responsabilità della progettazione,

gestione, riesame e individuazione delle azioni di miglioramento e che coincide con il Gruppo di gestione AQ del Cds.
A riguardo, ogni anno il CpD elabora la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) – D.CDS. 4.1_DC_4), nella quale sono commentati gli indicatori quantitativi definiti dall'Anvur e, come già precisato, valuta le relazioni della CPDS assumendo le valutazioni conseguenti necessarie per superare le eventuali, rilevate, criticità (D.CDS. 4.1_ DC_ 3).

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CpD non riscontra specifiche criticità nel PdA D.CDS.4.2 e conferma l'impegno nel costante miglioramento del CdS.

D.CDS.4.2 – Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

Titolo: D.CDS.4.2_DC_4

Breve Descrizione: Guida pratica al tirocinio

Riferimento:

Upload / Link del documento: **Link**

Titolo: D.CDS.4.2_DC_6

Breve Descrizione: Linee guida per la redazione della tesi di laurea magistrale

Riferimento:

Upload / Link del documento: **Link**

Titolo: D.CDS.4.2_DC_7

Breve Descrizione: Schede Monitoraggio CdS anni 2022-2023-2024 (Anvur)

Riferimento:

Upload / Link del documento: Link

Titolo: D.CDS.4.2_DC_8

Breve Descrizione: Scheda monitoraggio azioni di miglioramento 2022; Scheda monitoraggio azioni di miglioramento 2023; Scheda monitoraggio azioni di miglioramento 2024

Riferimento:

Upload / Link del documento: Link

Documenti a supporto:

Titolo: D.CDS.4.2_DC_1

Breve Descrizione: Verbali riunioni Comitato Indirizzo del 15 febbraio 2022, del 7 marzo 2023, del 19 dicembre 2024 e del 3 dicembre 2025

Riferimento:

Upload / Link del documento: LINK

Titolo: D.CDS.4.2_DC_2

Breve Descrizione: Verbale Comitato per la didattica del 21 aprile 2022

Riferimento:

Upload / Link del documento: Link

Titolo: D.CDS.4.2_DC_3

Breve Descrizione: Verbale Assemblea Docenti del 18 gennaio 2024/Verbale Assemblea Docenti del 3 dicembre 2025

Riferimento:

Upload / Link del documento: Link

Titolo: D.CDS.4.2_DC_5

Breve Descrizione: Convocazione riunione sui tirocini per il 20.10.2022

Riferimento:

Upload / Link del documento: LINK

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai quesiti riportati nelle LG del PQA

D.CDS. 4.2.1 – D.CDS.4.2.2

(**Quesiti 1 e 2**) Questi aspetti, per esigenze di sintesi e semplicità, vengono trattati in maniera congiunta.

Il Cds ha organizzato attività collegiali dedicate all'esame, al miglioramento e aggiornamento degli aspetti relativi all'offerta formativa.

Come si è già rilevato, il 16 febbraio 2022 si è svolta la prima riunione del Comitato di indirizzo congiunto dei corsi di Laurea in Servizio sociale (L-39) e di Laurea magistrale in Sostenibilità sociale e management del welfare LM-87 (D.CDS. 4.2_DC_1). Nel Corso della riunione è stata analizzata l'offerta formativa alla luce dei bisogni professionali da parte del mercato del lavoro e si sono individuate le possibili strategie di miglioramento dei piani di studio. In particolare, è emersa la necessità di accompagnare le studentesse e gli studenti verso obiettivi specificamente manageriali, che portino ad apprendere come costruire e gestire un budget e come concretamente progettare gli interventi sociali. Si è posta attenzione anche alla figura dell'assistente sociale, evidenziando come il lavoro dell'assistente sociale sia ormai un lavoro tipicamente integrato con quello di altre professionalità sia dell'ambito sociale che sanitario e che pertanto debba avere competenze che gli consentano di lavorare in

"rete". A tal fine, è emersa la necessità di valorizzare e potenziare percorsi di formazione per favorire lavori di equipe. In sostanza, sono emerse proposte che mirano a garantire un'offerta formativa incentrata sulle capacità di valutazione, il management, l'intercultura, la coprogettazione e il terzo settore.
Conseguentemente, nella riunione del 21 aprile 2022 (D.CDS.4.2_DC_ 2), il CpD ha deliberato, a partire dall'a.a. 2022/2023, l'ampliamento dell'offerta formativa del primo anno eliminando l'obbligatorietà dell'esame di Antropologia sociale e indicandolo come insegnamento a scelta con quelli di Pedagogia e didattica delle organizzazioni e della formazione e Pedagogia di comunità - **Link**. Con l'approvazione della programmazione didattica 2025-2026, l'insegnamento di Antropologia sociale non è più in opzione con i suddetti insegnamenti ma con quello di Psicologia sociale ed organizzativa - **Link**.
Una seconda riunione del Comitato di indirizzo si è svolta il 7 marzo 2023. Nell'incontro si è ribadita la necessità che il Cds consenta l'acquisizione di competenze gestionali e manageriali per gli assistenti sociali e i lavoratori del sociale, recependo in tal senso anche le indicazioni provenienti dai rappresentanti degli Studenti (D.CDS.4.2_DC_1)). Le più recenti riunioni del Comitato di indirizzo si sono svolte in data 19 dicembre 2024 e in data 3 dicembre 2025 (D.CDS.4.2_DC_1).
Agli aspetti dell'offerta formativa, anche quelli più organizzativi, è stata dedicata ancora una parte dell'Assemblea dei Docenti del 18 gennaio 2024, nella quale si è dato atto delle attività di coordinamento tra i/le docenti del Corso di Studio (in particolare, il coordinamento ha interessato i Corsi di Co-progettazione e Innovazione sociale e di Management del Welfare al fine di evitare sovrapposizioni dei relativi programma) e si sono approfonditi alcuni profili dei tirocini, tra cui ~~la~~ i compiti del/della Docente Tutor, a partire dalle valutazioni sulla coerenza del progetto di tirocinio con gli obiettivi del Cd e sino alle attività di verifica e richiesta di eventuali integrazioni con riferimento alle finalità del tirocinio (D.CDS. 4.2_DC_ 3).
Per quanto riguarda i tirocini, il Cds, come si è già sottolineato in precedenza, ha predisposto una pagina dedicata e una specifica "*Guida pratica al tirocinio*", pubblicata sulle pagine del CdS - Link (D.CDS. 4.2_DC_4)). Sempre con riferimento ai tirocini, in data 20 ottobre 2022 si è tenuto l'incontro con gli studenti e le studentesse per la restituzione delle loro esperienze di tirocinio, nell'ottica di una sempre maggiore valorizzazione della formazione professionalizzante anche e proprio attraverso l'esperienza del tirocinio (D.CDS. 4.2_DC_5). Come detto nella sezione D.CDS.1.5, altri incontri sui tirocini hanno riguardato la presentazione di nuove opportunità (24-1-23) e un incontro diretto con gli enti socio-sanitari per discutere nuove opportunità specifiche emergenti sul territorio (28-2-2024).
Recentemente è stata varata la nuova gestione dei tirocini in sinergia con il Corso di laurea L-39 e nei primi mesi del prossimo anno verrà indetto un ulteriore incontro sui

tirocini con gli studenti, anche al fine di discutere la richiesta proveniente da alcuni studenti/studentesse di modificare i prerequisiti di accesso al tirocinio, considerato che, attualmente, l'inizio dello svolgimento del Tirocinio è vincolato dall'aver superato tutti gli esami del primo anno di corso, oltre a quelli di Design Thinking e di Co-progettazione e innovazione sociale (I semestre del II anno). Le motivazioni della richiesta da parte degli studenti e delle studentesse si concentrano sul fatto che il suddetto vincolo può comportare il possibile ritardo del conseguimento del titolo (D.CDS.4.2_DC_.3).

Il Cds ha posto particolare attenzione anche alla prova finale e alle sue modalità di elaborazione. A tal fine è stato predisposto un apposito documento "*Linee guida alla stesura della tesi magistrale*", volto a fornire alle studentesse e agli studenti le indicazioni generali ed essenziali per l'elaborazione e stesura della tesi di laurea. Il documento, approvato dal Comitato della didattica, è stato ampiamente discusso nella suddetta assemblea dei/delle docenti del 18 gennaio 2024 - **Link** (DCDS. 4.2_DC_6).

D.CDS. 4.2.3.

Il CpD elabora annualmente la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), nella quale sono commentari gli indicatori quantitativi relativi a didattica, internazionalizzazione, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, esiti occupazionali e composizione del corpo docente, secondo il modello predisposto da ANVUR, in confronto con quelle dei corsi della stessa classe a livello regionale e nazionale (D.CDS.4.2_DC _7),

D.CDS. 4.2.4.

(**Quesito 3**) Il CpD analizza annualmente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, soprattutto all'atto di elaborare le Schede di monitoraggio relative alle azioni di miglioramento alle luce dei rilievi della CPDS (D.CDS. 4.2. _DC_8), nonché in sede di verifica e commento degli indicatori relativi alla didattica, all'andamento degli studi e alla regolarità delle carriere (D.CDS. 4.2_ DC_7).

D.CDS. 4.2.5

(**Quesito 4**) Secondo le rilevazioni Anvur al 15.7. 2025, le ultime oggetto di analisi e commento da parte del CdP, vista la recente attivazione del CdS, non sussistono indicatori sugli esiti occupazionali (D.CDS. 4.2_DC_ 7).

Ciò non di meno, il CpD pone massima attenzione nel progettare un'offerta formativa sempre più funzionale alle prospettive occupazionali e ai bisogni del mercato del

lavoro, come anche confermato dalle riunioni del Comitato di indirizzo a cui si è fatto riferimento nel precedente punto D.CDS. 4.2.5

D.CDS. 4.2.6.

(**Quesito 5**) Il Cds, nel recepimento delle indicazioni provenienti dalla Commissione paritetica e dagli organi della qualità, ha attuato le necessarie azioni di miglioramento anche per superare alcune criticità riscontrate. Le azioni di miglioramento concretamente intraprese sono indicate nelle varie Schede di monitoraggio delle azioni di miglioramento. Rinviando alle Schede per ogni aspetto di dettaglio (D.CDS. 4.2_DC 8), a titolo meramente esemplificativo si possono segnalare le seguenti azioni concretamente intraprese dal CdS che, come si evince dalle osservazioni della CPDS riportate nelle stesse Schede di Monitoraggio, hanno determinato un miglioramento del funzionamento del CdS e/o un progressivo superamento o comunque una significativa attenuazione delle riscontrate criticità: riunioni del Comitato di indirizzo e dei/delle Docenti del CdS per analizzare e migliorare l'offerta formativa; azioni volte a migliorare la disponibilità e la qualità dei materiali didattici; monitoraggio sulla situazione dei Syllabus e azioni di sollecito per garantire l'esatta e completa compilazione di tutti i Syllabus; valorizzazione dei tirocini formativi e organizzazione di incontri con le studentesse e gli studenti per monitorarne l'andamento e analizzarne gli esiti; incontri con gli Enti socio-sanitari del territorio; focus sulla prova finale attraverso la predisposizione di un documento – le già citate Linee Guida per la stesura della tesi magistrale – di ausilio per gli studenti e le studentesse e che proprio dagli stessi era stato richiesto a supporto del lavoro di elaborazione della tesi; azioni volte ad incentivare la compilazione da parte degli studenti e delle studentesse dei questionari di valutazione.

Il Cds – come già rilevato – ha anche fornito appositi commenti agli Indicatori Anvur sia con riferimento al dato nazionale che a quello regionale, evidenziando nel complesso l'assenza di specifiche criticità e tenendo conto del contesto di recente attivazione del Corso che, ad esempio, come detto, impedisce ancora di verificare l'effettivo impatto del Cds sugli esiti occupazionali (D.CDS. 4.2_DC_7).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CpD non riscontra specifiche criticità e conferma l'impegno al miglioramento alla revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS.

4.c Obiettivi e azioni di miglioramento

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. ***Aggiungere campi per ciascun obiettivo.***

Obiettivo n. 1	**D.CDS.4/n./RC-202X:** *(titolo e descrizione) –* Verifica sui requisiti di accesso ai tirocini formativi
Problema da risolvere **Area di miglioramento**	*Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere* È pervenuta la richiesta di alcuni studenti/studentesse di modificare i prerequisiti di accesso al tirocinio, considerato che attualmente l'inizio dello svolgimento del Tirocinio è vincolato dall'aver superato tutti gli esami del primo anno di corso, oltre a quelli di Design Thinking e di Co-progettazione e innovazione sociale (I semestre del II anno). Le motivazioni della richiesta si concentrano sul fatto che il suddetto vincolo può comportare il possibile ritardo nel conseguimento del titolo.
Azioni da intraprendere	*Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)* Verrà programmato un incontro con il CpD e gli studenti e le studentesse per discutere sul problema e individuare eventuali soluzioni volte a individuare un giusto punto di equilibrio tra la regola esistente, che comunque non si ritiene di abrogare, la possibilità di specifiche deroghe in casi ben motivati (es. Erasmus, partecipazione a progetti con scadenze incompatibili, altri casi analoghi).
Indicatore/i di riferimento	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) –* L'indicatore di riferimento è l'efficacia e l'idoneità della soluzione che verrà raggiunta a garantire il giusto punto di equilibrio tra la regola attualmente prevista e la possibilità di specifiche deroghe in determinati e motivati casi.

Responsabilità	*Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato* Comitato per la didattica
Risorse necessarie	*Le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità* Il CpD intende fare affidamento a tutte le risorse umane a disposizione del CdS (componente studentesca, personale docente e T/A), fermo restando il coordinamento con la Direzione del Dipartimento e gli Uffici di Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	*Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi* Marzo 2026 – Incontro con le studentesse e gli studenti sui requisiti di accesso ai tirocini

COMMENTO AGLI INDICATORI

Informazioni e dati da tenere in considerazione (SMA del periodo monitorato)

Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il CpD ha sempre predisposto entro le scadenze indicate le SMA e attivato le revisioni e le azioni migliorative previste.
Lo studio degli indicatori ANVUR condotto annualmente a far data dall'istituzione del Corso non presente specifiche criticità. Va in ogni caso evidenziato che gli indicatori attualmente disponibili devono essere comunque inquadrati nel contesto di (ancora) recente attivazione del Corso.
Nel rinviare per ogni aspetto di dettaglio alle relative schede di monitoraggio, si esaminano di seguito specificamente gli Indicatori "sentinella" che il PQA richiede di utilizzare ai fini del Rapporto di riesame ciclico.

Indicatori relativi alle informazioni generali sugli studenti.

Può ritenersi confermata anche per il 2024 la generale attrattività del Corso di Studi, considerato che il numero di avvii di carriera al primo anno per il 2024 (iC00a) è di

30 unità, superiore a quello dello scorso anno (26). Come già rilevato negli anni precedenti, il fatto che l'indicatore del Corso sia inferiore rispetto agli indicatori medi di area e nazionale non appare particolarmente significativo, dovendo inquadrare il dato nel generale contesto di recente attivazione del Corso.

Gruppo A – Didattica. Data la recente attivazione del Corso, non sono ancora disponibili molti degli Indicatori, di questo gruppo, tra cui gli indicatori relativi al rapporto dei laureati con il mondo del lavoro (iC07, iC07 bis; iC07 ter). Gli indicatori 2024 per iC02 Percentuale di laureati - L, LM, LMCU - entro la durata normale del corso e iC02 bis Percentuale di laureati - L, LM, LMCU - entro un anno oltre la durata normale del corso registrano un lieve calo rispetto al 2023 ma, in generale, non presentano scarti significativi rispetto agli Indicatori di area e nazionale.

Gruppo B – Internazionalizzazione.
Per questo gruppo non sempre sono disponibili gli indicatori per l'anno 2024, ma lo sono sempre quelli per l'anno 2023.
L'indicatore iC12 per il 2024 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del Corso di laurea – L – LM – LMCU - che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) ha un valore pari a 0,0%, uguale all'indicatore medio di area e di poco inferiore all'indicatore medio nazionale (5,5%).
Per quanto riguarda l'indicatore iC11 per il 2024 (percentuale di laureati – L, LM, LMCU – entro la durata normale del corso che hanno acquistato almeno 12 CFU all'estero) il valore per il 2024 è anch'esso pari a 0,0%, inferiore a quello dello scorso anno (58,8%) e agli indicatori medi di area (20, 5%) e nazionale (23, 9%).
Tali Indicatori rivelano delle criticità che, come si è già precisato, verranno prese nella massima considerazione dal CpD al fine di individuare possibili azioni correttive da intraprendere, anche in termini di potenziamento e sviluppo dell'internazionalizzazione, sebbene il corso di laurea – che è realizzato al fine di formare professionisti sui temi del sociale – trovi il suo principale scopo nella formazione di carattere locale e nazionale.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la Didattica.
L'indicatore iC13 per il 2023 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) – 63, 5% è superiore a quello dello scorso anno e, in generale, fatto salvo il 2020, non presenta significativi scarti rispetto al dato di area e nazionale.
Il valore dell'Indicatore iC14 per il 2023 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio) – 95,7% - è superiore a quello dello scorso anno

(80,8%), lievemente inferiore a quello del 2021 (93,1%) e superiore a quello del 2020 (76,5%). Rispetto ai sati nazionali e di area non si registrano particolari criticità, considerato che per il 2024 tali dati, nelle dovute proporzioni indicate dai rispettivi numeratori e denominatori, si assestano su 88,9 % per gli indicatore medi di area e sul 90,8% per indicatore nazionale.
Per quanto riguarda l'indicatore iC16 bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), il relativo valore 2024 è superiore a quello del 2023 e del 2022 e, nelle dovute proporzioni, in linea con gli indicatori medi di area e nazionale (più precisamente, il valore dell'indicatore in esame è superiore sia agli indicatori medi di area che agli indicatori medi nazionali).
L'indicatore iC 17 per il 2023 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) – 55,2% - è superiore al dato del 2022 e leggermente inferiore agli indicatori medi di area e nazionale. L'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) relativo al 2024 continua, come lo scorso anno, a rivelarsi in linea, sia pur con alcuni scostamenti, rispetto agli indicatori medi di area e nazionale (nelle rispettive proporzioni determinate da numeratore e denominatore)

Indicatori di approfondimento – Percorso di studio.
L'indicatore iC21 per il 2023 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) - non disponibile per il 2024 – ha un valore di 95,7%, più alto, nelle dovute proporzioni, degli indicatori medi di area e nazionale.
L'indicatore iC22 per il 2023 (percentuale di immatricolati – L; LM; LMCU) che si laureano nel Cds, entro la durata normale del corso) – 50%- è superiore a quello de 2022 e del 2021 e, nelle dovute proporzioni, in linea con i dati medi di area e nazionale.
L'indicatore 24 Percentuale di abbandoni rivela un valore di 26, 5% per il 2022 (numeratore 9, denominatore 34), ma è tornato a livelli bassi nel 2023 – 10,3 % - (numeratore 3; denominatore 29).

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – soddisfazione e occupabilità
In ragione della recente attivazione del Corso, degli Indicatori in esame sono disponibili solo gli Indicatori iC 25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Cds) e iC 26 (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo - Lm;

Lmcu - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita – es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina).
Per quanto riguarda l'indicatore iC 25, il dato (92, 9% per il 2024; 92 % per il 2023), nelle dovute proporzioni indicate dai rispettivi numeratori e denominatori, è superiore all'indicatore medio di area e all'indicatore medio nazionale.
Per quanto riguarda il secondo iC 26, il dato è di 61,5%, che, nelle dovute proporzioni, è di poco inferiore ai dati medi di area e nazionale (rispettivamente 73,9% e 75,7%).

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente

Il valore dell'Indicatore iC27 per il 2024 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) è aumentato rispetto al 2023, al 2021 e al 2020 e diminuito rispetto al 2022. L'indicatore iC28 2023 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza) è aumentato rispetto al 2023 e al 2020 e diminuito rispetto al 2022 e 2021. Nel loro attuale valore al 2024, entrambe gli Indicatori, nelle dovute proporzioni, sono di poco inferiori agli Indicatori medi di area e nazionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CpD non riscontra specifiche criticità ad eccezione di quelle relative ad alcuni indicatori di Internazionalizzazione e conferma l'impegno al monitoraggio e alla revisione costante dei dati di cui agli Indicatori.

Obiettivi e azioni di miglioramento

Obiettivo n. 1	**D.CDS.2/n./RC-202X:** *(titolo e descrizione)* – Miglioramento Indicatori Internalizzazione (iC11e iC 12)
Problema da risolvere **Area di miglioramento**	*Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere* Il valore dei suddetti Indicatori presenta aspetti di criticità rispetto ai dati medi e nazionali.
Azioni da intraprendere	*Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo))* Il CdP si impegna ad effettuare ogni ulteriore e approfondita valutazione del caso per individuare possibili azioni correttive da intraprendere, anche in termini di potenziamento e sviluppo

	dell'internazionalizzazione, sebbene il corso di laurea – che è realizzato al fine di formare professionisti sui temi del sociale – trovi il suo principale scopo nella formazione di carattere locale e nazionale. Più precisamente, il Corso si impegna a individuare partenariati universitari specifici nel campo del *social work* per stimolare maggior interesse da parte delle studentesse e degli studenti.
Indicatore/i di riferimento	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)* iC 11 e iC 12
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Comitato per la Didattica
Risorse necessarie	*Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità* Il CpD intende fare affidamento su tutte le risorse umane a disposizione del CdS (componente studentesca, personale docente e T/A), fermo restando il coordinamento con la Direzione del Dipartimento e gli Uffici di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	*Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi* Verifica biennale accurata